

### PREMESSA

La presentazione al Parlamento della Relazione di cassa relativa ai risultati del primo semestre dell'anno 1985 si colloca in un momento particolarmente delicato per l'economia italiana.

Per l'economia internazionale l'ultimo periodo ha rappresentato una fase di passaggio: l'espansione degli USA si è bruscamente ridimensionata, mentre la ripresa dell'Europa ha stentato ad evidenziarsi, sicché si è assistito ad un rallentamento generale del ciclo economico con riflessi non trascurabili sul commercio mondiale.

Se, quindi, le prospettive per il prossimo periodo indicano un probabile miglioramento, il 1985 ha tuttavia finito per costituire un anno di crescita modesta per quasi tutti i paesi industrializzati; ciò ha creato difficoltà, sul piano degli equilibri esterni, a quei paesi che avevano la tendenza a crescere ad un ritmo relativamente superiore.

L'incerta congiuntura internazionale, la forte concorrenzialità che si sta sviluppando sui mercati mondiali in questa fase di lenta crescita del commercio internazionale e di relativa stabilità dei prezzi indicano come necessaria una gestione prudente della domanda interna ed un continuo controllo dei costi interni di produzione.

Di qui la necessità di adattare la politica di bilancio ai condizionamenti esterni e di proseguire con una efficace politica dei redditi al fine di mantenere l'economia nei limiti concessi dal contesto internazionale, pur salvaguardando un certo tasso di sviluppo.

Tali limiti risultano invece essere stati travalicati dall'economia italiana che ha conosciuto nel 1985 una crescita della domanda interna

superiore a quella degli altri paesi industrializzati dell'Europa, con un tasso di inflazione superiore a quello programmato, e quindi un ampio e preoccupante squilibrio nei conti con l'estero.

Le cifre del 1985 segnalano che anche tali sconfinamenti della domanda interna non hanno giovato che in minima parte allo sviluppo interno (è previsto che il PIL aumenti in misura analoga a quella degli altri paesi europei), mentre hanno favorito le importazioni e, quindi, lo sviluppo delle altre economie.

E' così che il prezzo pagato in termini di maggiori squilibri non ha consentito una più forte crescita della nostra economia mentre ha continuato ad erodere i margini di manovra per il futuro.

E' in questo contesto macroeconomico che va valutata la stima del fabbisogno del settore statale relativa al 1985: 106.700 miliardi di lire ossia il 12.1% in più rispetto al 1984, ciò che ha lasciato sostanzialmente inalterato il rapporto fabbisogno statale/PIL (15.5% nel 1984 e 15.6% nel 1985).

Lo sconfinamento rispetto all'obiettivo fissato in 99.900 miliardi di lire non va dunque visto solo in termini finanziari, ma in relazione al sostegno di domanda interna e, quindi, allo squilibrio dei conti con l'estero.

Nel primo capitolo della presente Relazione si forniscono i dettagli di come questa stima è stata costruita. Preme invece qui sottolineare come essa, pur potendosi ormai considerare quasi un preconsuntivo, è soggetta, come tutte le stime, a possibili modifiche. Pur senza avanzare ipotesi su quali rettifiche potrebbero rendersi necessarie nei prossimi mesi man mano che si estenderà il periodo temporale coperto da informazioni certe, è da rite-

nera che tali modifiche potranno riguardare tanto i flussi degli incassi che quelli dei pagamenti.

Notevoli incertezze si hanno infatti per le stime delle entrate, non solo con riferimento al gettito del condono per l'abusivismo edilizio, quanto anche al gettito tributario, che, nelle valutazioni qui accolte corrispondenti a quelle da ultimo formulate dal Ministro per le Finanze, mostrano per il 1985 una tendenza alla flessione della pressione fiscale, intesa in senso stretto (entrate tributarie/PIL), mentre l'andamento mensile del gettito tributario fin qui conosciuto non si rivela completamente in linea con tale tendenza.

D'altro canto anche per le stime delle erogazioni esistono ancora notevoli "rischi", il cui segno è piuttosto quello di un aumento rispetto alle stime qui proposte, sicchè eventuali rettifiche sulle entrate potrebbero trovare un compenso su quello delle spese.

Ma, al di là di queste doverose osservazioni qualitative sulle stime presentate, giova sottolineare la difficoltà procedurale di elaborazione di un bilancio previsionale e preconsuntivo quando occorre far coincidere valutazioni microsettoriali su diverse poste di entrata e di spesa - che si basano prevalentemente su fattori contabili - con valutazioni aggregate, che si ha tendenza invece a rapportare a variabili macroeconomiche di rilevante importanza. Tale difficoltà non è certamente attenuata dalla separazione istituzionale dei centri che stimano le diverse poste di entrata e di uscita del bilancio pubblico, ciò che finisce per significare anche diversità di tempi e metodologie di stima se non anche di ipotesi sottostanti.

Le considerazioni che precedono vogliono sottolineare, ancora una volta, la cautela con cui devono essere accolte le stime qui presentate, che vanno considerate per il loro significato complessivo in relazione agli andamenti dell'economia piuttosto che come esercizio di mera contabilizzazione.

**CAPITOLO I****L'aggiornamento della stima del fabbisogno di cassa del settore statale per l'anno 1985**

La prima Relazione trimestrale di cassa dell'anno 1985 presentata dal Ministro del Tesoro al Parlamento alla fine del febbraio scorso - recava una stima del fabbisogno di cassa del settore statale per l'anno in corso dell'ordine di 99.900 miliardi al netto delle regolazioni debitorie: tale fabbisogno rappresentava in particolare l'obiettivo della complessiva manovra di finanza pubblica programmata per l'anno 1985, manovra all'epoca in parte già realizzata con la legge finanziaria e in parte da conseguire con ulteriori iniziative legislative in materia di entrate.

In occasione della presente Relazione trimestrale si è provveduto ad un aggiornamento della stima richiamata sulla scorta della consueta metodologia analitica ed alla luce degli effettivi andamenti delle operazioni gestionali di cassa finora conosciuti ed altresì del grado di realizzazione della manovra programmata.

I risultati della revisione operata trovano esposizione, per i singoli comparti del settore statale, nell'apposito quadro di costruzione, (allegato 2/2) e per il complesso delle operazioni consolidate nella successiva tabella n. 1: da essi si evince che secondo la nuova stima il fabbisogno 1985 dovrebbe attestarsi sul livello di 106.700 miliardi.

Il superamento dell'obiettivo del fabbisogno programmato (miliardi 99.900) si pone essenzialmente in relazione per un verso con l'ulteriore adeguamento delle esigenze di finanziamento dell'INPS (dai 28.500 miliardi delle precedenti stime agli attuali 31.000 miliardi)e, per l'altro verso, con il minore gettito - tributario e non - che al momento si stima acquisibile rispetto a quello inizialmente previsto per le iniziative legislative in materia realizzate.

La stima del gettito tributario, in particolare, trova riferimento con le valutazioni comunicate dal Ministero delle Finanze, valutazioni che, ove confermate dai risultati consuntivi, indicherebbero una riduzione degli introiti tributari in rapporto al PIL rispetto al 1984.

Va peraltro rilevato che la proiezione dell'evoluzione del gettito realizzatosi nei primi otto mesi dell'anno prospetta la possibilità di risultanze più positive che potrebbero riassorbire, almeno in parte, la riduzione della pressione fiscale nell'anno in corso.

Quantò alle entrate non tributarie è tutta da verificare l'entità degli introiti previsti a sanatoria dell'abusivismo edilizio, entità stimata con larga approssimazione in miliardi 3.000.

La stessa stima del fabbisogno INPS, d'altra parte, presenta al momento notevoli elementi di rischio con riferimento non solo al volume delle pensioni in pagamento, ma anche al gettito contributivo acquisibile nell'ultimo scorcio dell'esercizio, gettito che potrebbe risultare inferiore a quello ipotizzato nella stima prima richiamata.

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 1  
4.

SOMMARIO GENERALE: Conto consolidato di cassa per i risultati del triennio 1982-1984 e per le previsioni per il 1985 (in miliardi di lire)

	Risultati annui			Previsione al anno 1985	Variazioni %			Previsione al anno 1985	Variazioni %						
	Risultati annui				Variazioni %				Variazioni %						
	1982	1983	1984		83/82	84/83	85/84		83/82	84/83	85/84				
<b>A. INCASSI CORRENTI</b>	<b>199.375</b>	<b>195.696</b>	<b>214.074</b>	<b>236.470</b>	<b>16,5</b>	<b>15,3</b>	<b>10,5</b>	<b>199.690</b>	<b>238.008</b>	<b>274.274</b>	<b>106.345</b>	<b>19,2</b>	<b>15,2</b>	<b>11,7</b>	
Tributar. (a+b)	109.893	137.929	195.867	168.200	25,5	13,0	7,9	49.662	57.841	64.033	71.738	16,5	10,7	12,0	
Imposte dirette	63.298	79.209	88.919	94.560	25,1	12,3	6,3	11.551	15.249	18.764	19.426	32,0	23,1	3,5	
- IRPEF	37.507	47.862	53.692	59.330	27,6	12,2	10,5	94.488	112.122	126.652	144.602	18,7	13,0	14,2	
- IRPEE	3.744	5.515	8.232	8.750	47,3	49,3	6,3	35.363	34.426	38.760	43.204	-2,7	12,6	11,5	
- IRIOR	6.410	7.687	8.145	10.630	10,9	6,0	30,5	(22.490)	(23.910)	(26.752)	(31.000)	(6,3)	(11,9)	(15,9)	
- Ritenute redd. da capit.	11.134	10.843	15.969	14.150	-1,6	47,3	-11,4	32.660	46.034	50.291	57.605	41,0	9,3	14,5	
- Condono	2.593	4.834	1.114	1.700	86,4	-77,0	100,0	(23.011)	(30.482)	(33.025)	(37.500)	32,5	(8,3)	(13,6)	
- Altre	1.910	2.468	1.767	1.700	29,2	-28,4	-3,8	15.707	18.068	19.658	23.900	15,0	8,8	21,6	
Imposte indirette	687	1.046	1.509	1.850	52,3	44,3	22,6	437	906	1.172	1.900	107,3	29,4	62,1	
a) Imposte dirette nette	62.611	78.163	87.410	92.710	24,8	11,8	6,1	1.204	1.319	252	1.400	10,0	-80,9	455,6	
Imposte indirette	52.453	66.275	75.531	83.240	26,4	14,0	10,2	2.902	3.739	5.957	6.742	28,8	59,3	13,2	
- IVA	29.196	36.125	42.054	47.976	27,7	16,4	14,1	5.132	6.432	8.823	7.990	25,3	37,2	-9,9	
- ICI	8.244	11.585	13.014	13.524	40,5	12,3	3,9	1.063	1.198	1.739	1.901	12,7	45,2	9,3	
- Registro, bolle e sost.	4.703	5.157	5.960	5.850	9,7	15,6	-1,8	41.098	50.009	59.779	64.420	21,7	19,5	7,8	
- Sost. sui	3.199	3.732	4.229	4.800	16,7	13,3	13,5	meno retrocessioni interessi	2.184	2.681	2.110	22,8	-18,5	-3,5	
- Altre	592	1.574	856	55	165,9	-58,3	-91,6	38.914	47.328	57.593	62.310	21,6	21,7	8,2	
Imposte indirette	6.519	8.102	9.688	11.035	24,3	18,7	14,7	3.024	3.482	4.461	4.971	15,2	28,1	11,4	
b) Imposte dirette nette	5.171	6.509	7.074	7.750	25,9	8,7	9,6	2.041	1.986	2.771	3.298	-2,7	39,5	19,0	
Dazi e prelievi su ricicli (favore proprie CEE)	47.282	59.766	68.457	75.490	26,4	14,5	10,3	meno retrocessioni interessi su Banca d'Italia	2.184	2.681	2.110	22,8	-18,5	-3,5	
Proventi speciali	3516	4.110	4.539	5.276	16,9	10,4	16,2	Interessi netti	38.914	47.328	57.593	62.310	21,6	21,7	8,2
Contributi sociali	360	422	392	387	17,2	-7,1	-1,3	Ammortamenti	3.024	3.482	4.461	4.971	15,2	28,1	11,4
Vendita beni e servizi	29.225	23.208	28.043	30.705	-20,6	20,8	9,5	Altri pagamenti correnti	2.041	1.986	2.771	3.298	-2,7	39,5	19,0
Redditi da capitale	8.212	10.351	12.412	13.900	26,1	19,9	12,0	Partite extrabilancio	2.041	1.986	2.771	3.298	-2,7	39,5	19,0
Trasferimenti	2.429	3.238	3.437	4.609	33,3	6,2	34,1								
- da Enti mutuo-previd.	5.510	6.090	7.934	11.577	10,5	30,3	51,0								
- da Regioni	2.204	2.178	3.854	4.674	-1,2	77,0	21,3								
- da Enti ospedalieri	83	30	22	10	21,2	-	-54,6								
- da Comuni e province	226	274	22	10	21,2	-	-54,6								
- da Altri enti settore pubblico	215	248	99	125	15,4	-60,1	26,3								
- da Famiglie	1.723	1.969	1.508	2.578	14,3	-23,4	71,0								
- da Imprese	302	367	763	3.499	21,5	107,9	358,6								
- da Estero	757	1.024	1.688	1.091	35,3	64,8	-35,4								
Altri incassi correnti	230	348	1.450	1.416	51,3	316,7	..								

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SEGUE TABELLA N. 1

	Risultati annui			Previsioni anno	Variazioni %		
	1982-1984				83/82-84/83-85/84		
	1982	1983	1984		1982	1983	1984
<b>C. INCASSI DI CAPITALI</b>	4.524	5.201	6.369	6.372	15.0	22.5	9.5
Trasferimenti	1.464	1.639	1.870	1.900	12.0	14.1	1.6
- dagli altri enti A.C.	1.230	1.273	1.870	1.900	3.5	46.9	1.6
- dagli altri enti A.L.	234	327	-	-	39.7	-	-
- dagli altri soggetti	-	39	-	-	-	-	-
- da Comuni e Province	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	3.024	3.482	4.461	4.971	15.2	28.1	11.4
Altri incassi di capitali e fondi in via	36	80	38	101	122.2	-52.5	165.8
<b>E. PARTITE FINANZIARIE</b>	1.417	1.296	941	3.083	-8.5	-27.4	227.6
Riscossione di crediti	493	830	629	863	68.4	-24.2	37.2
- da Enti locali	209	313	314	380	49.8	0.3	21.0
- da Regioni	225	225	52	200	2.8	-9.9	7.6
- da Altri	284	292	263	283	2.0	-	-
Riduzione depositi bancari	924	466	312	220	-49.6	-33.1	-29.5
Altre partite finanziarie	165.316	192.191	221.384	246.525	16.3	15.2	11.4
<b>G. TOTALE INCASSI (A+C+E)</b>							
<b>D. PAGAMENTI DI CAPITALI</b>	21.945	25.542	28.490	31.910	16.4	11.5	12.0
Capitali fissi	8.684	11.287	12.610	12.800	30.0	11.7	1.5
Trasferimenti	13.261	14.255	15.781	19.110	7.5	10.7	21.1
- a Regioni	4.205	4.289	4.139	4.558	2.0	-2.5	9.9
- a Comuni e Province	305	375	524	530	23.0	23.5	21.7
- a Altri enti A.C.	2.959	1.944	5.211	4.350	-34.3	168.1	16.5
- a Altri enti A.L.	1.557	2.203	853	2.700	41.5	-61.3	216.5
- a Famiglie	126	140	140	180	11.1	-	28.6
- a Imprese	3.954	5.068	4.674	6.410	28.2	-7.8	37.7
- a Estero	155	236	230	270	28.2	-2.5	17.4
Altri pagamenti di capitali	14.615	17.173	13.809	14.970	17.5	-19.6	8.4
<b>F. PARTITE FINANZIARIE</b>	8.094	10.374	7.373	6.500	28.2	-28.9	-11.8
Partecipazioni e confer.	4.144	6.586	5.203	3.760	58.9	-21.0	-27.3
- a Imprese pubbliche	203	287	492	150	41.4	71.4	-69.5
- a ENEL	3.240	2.845	1.345	1.795	12.2	-52.7	33.5
- a Altri	507	656	333	795	29.4	-49.2	38.7
Mutui e anticipazioni	6.181	6.237	5.850	8.209	0.9	-6.2	40.3
- Enti locali	249	4.144	3.942	2.970	-	-4.9	-24.7
- Istituzioni finanziarie	1.249	1.889	1.539	2.480	19.2	2.0	63.3
- Altri	4.683	804	869	2.859	-	-	-
- U.S.S. Lit.	261	562	586	700	4.3	-55.5	-
- Altre partite finanziarie	236.340	280.223	316.573	353.225	18.8	12.8	11.6
<b>H. TOTALE PAGAMENTI (B+D+F)</b>							
<b>S A L D I</b>							
1. Disavanzo corrente (B-A)	40.305	52.312	60.200	69.875	29.8	15.1	16.1
2. Disavanzo c/capitale (D-C)	17.421	20.341	22.121	24.938	16.8	8.8	12.7
3. DISAVANZO (1+2)	57.726	72.653	82.321	94.813	25.9	13.3	15.2
4. Acquisizione netta attività finanziarie (escluse le regolazioni debitorie) (F-E)	13.198	15.877	12.868	11.887	20.3	-19.0	-7.6
5. FABBISOGNO (al netto delle regolazioni debitorie) (3+4)-(H-G)	70.924	88.530	95.189	106.700	24.8	7.5	12.1
6. Regolazioni debiti pregressi (in contanti) (5+6)	1.298			(12.000)			
7. FABBISOGNO COMPLESSIVO	72.222	88.530	95.189	108.700	22.6	7.5	14.2
8. meno prestiti esteri (7-8)	3.388	2.637	3.164	1.000			
9. FABBISOGNO COMPLESSIVO INTERNO	68.834	85.893	92.025	107.700	24.8	7.5	17.0

(1) Oltre a miliardi 10,485 per regolazioni in titoli

## CAPITOLO II

### **Il bilancio dello Stato: i risultati della gestione di cassa del primo semestre 1985**

2.1. - Alla fine del primo semestre dell'anno 1985 la gestione di cassa del bilancio statale ha fatto registrare, con riferimento alle operazioni finali, incassi per miliardi 85.358 e pagamenti per miliardi 153.241; ne è derivato un saldo da finanziare pari a miliardi 67.883.

Tale saldo risulta dalle operazioni di cassa del bilancio nella loro integrale consistenza contabile e pertanto comprende partite concretanti:

- meri giri contabili tra il bilancio e la Tesoreria, ammontati per gli incassi a miliardi 419 e per i pagamenti a miliardi 561 (rispettivamente prelievi e versamenti relativi ai conti di Tesoreria intestati alla Solidarietà nazionale, all'Esecuzione di regolamenti comunitari ed alla Partecipazione a Banche, Fondi ed Organismi internazionali);

- regolazioni di debiti progressi e, più specificatamente, quelli concernenti: il ripiano dei disavanzi di amministrazione delle Unità sanitarie locali al 31.12.1983 (limitatamente alla quota di miliardi 1.020, di competenza 1985, da effettuare in contanti); il ripiano delle residue

esposizioni debitorie degli enti mutualistici verso il sistema bancario (miliardi 2.195); e, infine, il rimborso alla Cassa DD.PP. degli interessi ad essa dovuti per il ripristino della fruttuosità dei conti correnti dalla stessa tenuti presso la Tesoreria statale (miliardi 1.800, relativi agli interessi maturati a tutto il 31.12.1984).

Depurando gli incassi ed i pagamenti delle predette partite, il fabbisogno netto del bilancio statale a fine giugno 1985 viene a determinarsi in miliardi 62.726 contro miliardi 43.921 registrati, in termini omogenei, a fine giugno 1984 (cfr. tabella n. 2).

La notevole lievitazione del fabbisogno (+ miliardi 18.805: + 42.8%) riflette il più rapido ritmo di crescita dato registrare dalle operazioni di pagamento (+20.8%) nei confronti di quelle di incasso (+8.5%).

I rilevati andamenti si pongono, in particolare, principalmente in relazione:

- per gli incassi, con la riflessiva evoluzione del gettito tributario (+4.4%) essenzialmente dovuta a motivi di carattere "legislativo" e "contabile";

- per i pagamenti, con la sostenuta evoluzione delle erogazioni di natura corrente (+24.6%).

Nei due successivi paragrafi si forniscono dettagliate specificazioni sull'evoluzione verificatasi per gli incassi e per i pagamenti nel primo semestre degli anni 1984 e 1985.

TABELLA n. 2

BILANCIO DI CASSA DELLO STATO: risultati del primo semestre del quadriennio  
1982-1985

(in miliardi di lire)

	1982	1983	1984	1985	Variazioni %		
					83/82	84/83	85/84
<b>INCASSI</b>							
- Tributari	45.011	59.732	67.077	70.021	32.7	12.3	4.4
- Altri	9.533	11.117	11.235	14.918	16.6	1.1	32.8
	54.544	70.849	78.312	84.939	29.9	10.5	8.5
<b>PAGAMENTI</b>							
- Correnti	66.472	83.717	101.697	126.750	25.9	21.5	24.6
- In conto capitale	10.234	15.593	20.536	20.915	52.4	31.7	1.8
	76.706	99.310	122.233	147.665	29.5	23.1	20.8
Saldo netto da finanzia-							
re	22.162	28.461	43.921	62.726	28.4	54.3	42.8

2.2.- Le entrate quietanzate a bilancio nel corso del primo semestre del 1985 sono state originate per miliardi 70.021 da cespiti tributari e per miliardi 14.918 da introiti di diversa natura: rispetto al corrispondente periodo del 1984 si sono avuti incrementi pari, rispettivamente, a miliardi 2.944 (+4.4%) e miliardi 3.683 (+32.8%) (cfr. tabella n. 3).

Nel comparto tributario si sono avuti in particolare aumenti di miliardi 1.500 (+4.1%) per i tributi diretti e di miliardi 1.444 (+4.7%) per quelli indiretti.

Su tali andamenti ha significativamente influito, specie nel settore dell'imposizione diretta, l'incidenza di motivazioni d'ordine contabile e legislativo, motivazioni delle quali occorre tenere debito conto per un corretto apprezzamento dell'evoluzione del gettito tributario in rapporto alle previsioni formulate per l'intero anno.

Fra le principali motivazioni d'ordine contabile possono segnalarsi:

- i minori ritardi di contabilizzazione nel 1984 dei versamenti in acconto per le imposte dovute sugli imponibili di competenza dello stesso anno che hanno, conseguentemente, limitato gli slittamenti al 1985 di somme pertinenti l'esercizio passato;

- la natura non lavorativa nel 1985 del giorno di scadenza del versamento del primo acconto dovuto dalle aziende di credito per l'imposta sostitutiva: ciò ha fatto slittare ai mesi di luglio e agosto la registrazione dell'importo che, almeno parzialmente, sarebbe dovuto risultare quietanzato entro il 30 giugno.

## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA n. 3

3 • BILANCIO DELLO STATO: Analisi degli incassi realizzati nel primo semestre del quadriennio 1982-1985

	1982	1983	1984	1985	Variazioni %		
					83/82	84/83	85/84
<b>INCASSI TRIBUTARI</b>							
Imposte dirette:							
- IRPEF	15.119	20.212	23.645	28.984	33.7	17.0	22.6
- IRPEG	1.134	1.386	2.686	2.572	22.2	93.8	-4.2
- ILOR	2.292	2.572	2.749	3.460	12.2	6.9	25.9
- Ritenute sui redditi di capitale	5.964	5.488	5.792	1.907	8.0	5.5	-67.1
- Tributi soppressi	100	139	90	92	39.0	-35.3	2.2
- Tributi minori	286	200	347	585	-30.1	73.5	68.6
- Addizionale	234	691	227	302	195.3	-67.1	33.0
- Condono	-	2.879	918	52	-	-68.1	-94.3
	25.129	33.567	36.454	37.954	33.6	8.6	4.1
Imposte indirette:							
Affari di cui:	13.440	17.180	20.723	21.607	27.8	20.6	4.3
- IVA	8.433	10.925	13.301	14.359	29.6	21.7	8.0
- Registro, bollo e surrog.	2.983	3.297	3.408	3.712	10.5	3.4	8.9
- Condono	-	577	399	50	-	-30.8	-87.5
Produzione di cui:	4.616	6.861	7.462	7.867	48.6	8.8	5.4
- Oli minerali	3.720	5.748	6.334	6.702	54.5	10.2	5.8
Altre imposte indirette di cui:	1.826	2.124	2.438	2.593	16.3	14.8	6.4
- Tabacchi	1.439	1.717	1.974	2.067	19.3	15.0	4.7
	19.882	26.165	30.623	32.067	31.6	17.0	4.7
<b>Totale incassi tributari</b>	<b>45.011</b>	<b>59.732</b>	<b>67.077</b>	<b>70.021</b>	<b>32.7</b>	<b>12.3</b>	<b>4.4</b>
<b>ALTRI INCASSI</b>							
di cui:							
- Retrocessioni interessi	1.270	1.253	1.383	957	-1.3	10.4	-30.8
- Fondo sanitario nazionale	4.270	5.145	4.364	7.598	20.5	-15.2	74.1
- Risorse proprie CEE	1.895	1.740	2.061	2.585	-8.2	18.4	25.4
<b>Totale altri incassi</b>	<b>9.533</b>	<b>11.117</b>	<b>11.235</b>	<b>14.918</b>	<b>16.6</b>	<b>1.1</b>	<b>32.8</b>
<b>INCASSI PER OPERAZIONI FINALI</b>	<b>54.544</b>	<b>70.849</b>	<b>78.312</b>	<b>84.939</b>	<b>29.9</b>	<b>10.5</b>	<b>8.5</b>

Fattori di ordine legislativo hanno invece determinato:

- la concentrazione nel 1984 nei versamenti a saldo dell'IRPEG e dell'ILOR dei riflessi delle variazioni di aliquota (dal 30 al 36% per l'IRPEG e dal 15 al 10% per l'ILOR) disposte rispettivamente con leggi nn. 649/1983 e 131/1983;

- la riduzione del saldo corrisposto dalle Aziende di credito nel 1985 a titolo di imposta sostitutiva in conseguenza dei maggiori acconti versati nel 1984 ai sensi della citata legge n. 649/1983;

- il progressivo esaurimento degli introiti del condono.

I minori ritardi di contabilizzazione dei versamenti in acconto hanno nel complesso comportato minori contabilizzazioni per miliardi 1.407 negli introiti per IRPEF, IRPEG, e ILOR come risulta dal prospetto di dettaglio relativo a tali cespiti.

Lo stesso prospetto mostra come per tutti i citati tributi si siano realizzati nel periodo minori incassi a mezzo ruoli pari, nel complesso, a miliardi 346: nei prossimi mesi si dovrebbe tuttavia avere un recupero in considerazione del fatto che, secondo comunicazioni del Ministero delle finanze, i ruoli emessi nel primo semestre 1985 risultano superiori di miliardi 1.987 a quelli consegnati alle esattorie nel corrispondente periodo del 1984.

Con riferimento all'IRPEF da sottolineare anche i tassi di incremento relativi alle ritenute alla fonte sui redditi di lavoratori dipendenti privati (+22.9%) e pubblici (+20.7%) e di quelle di acconto sui redditi di lavoro autonomo (+28.1%); ancor più sensibile la crescita dei versamenti a saldo risultata pari al 44%.

Per quanto riguarda l'IRPEG e l'ILOR i tassi di variazione



evidenziati nel citato prospetto sono decisamente influenzati dai riflessi delle ricordate modifiche normative che hanno alterato il risultato "tendenziale" del 1984.

Per le ritenute sui redditi di capitale, e in particolare per l'imposta sostitutiva, la riduzione che si registra negli introiti quietanzati nel primo semestre 1985 a raffronto con quelli del corrispondente periodo del 1984 è determinata dai già ricordati riflessi di ordine legislativo legati alla legge n. 649/1983 e contabili dovuti alla natura non lavorativa nel 1985 del giorno di scadenza del versamento del primo acconto.

Tenute presenti queste cause si può anzi affermare che la previsione annuale per tale tributo sarà senza dubbio superata.

Con riferimento agli altri cespiti del comparto diretto, da sottolineare l'aumento di gettito dei tributi minori riferibile soprattutto alle ritenute sugli utili distribuiti dalle persone giuridiche (+ miliardi 232) e dall'addizionale straordinaria 8%, quest'ultimo riferibile soprattutto alle ricordate motivazioni di ordine legislativo che hanno determinato la forte crescita degli introiti a saldo per autotassazione ILOR.

Sostanzialmente costanti, infine, gli incassi per tributi soppressi.

Nel settore delle imposte indirette, inferiore alla media l'aumento delle tasse e imposte sugli affari (+4.3%): al contenimento della relativa crescita hanno concorso, tra l'altro, la riduzione degli introiti straordinari per il condono (-miliardi 349) e per l'INVIM di competenza erariale (- miliardi 195).

In particolare per l'IVA risulta, nel primo semestre dell'anno in corso, quietanzato a bilancio fra le entrate tributarie un importo di miliardi 14.359 superiore di miliardi 1.058 (+8%) al dato relativo al corrispondente periodo del 1984. Gli importi posti a raffronto sono al netto della quota di gettito contabilizzata tra le entrate extratributarie quale quota devoluta alla CEE (miliardi 1.900 nel 1985 contro miliardi 1.336 nel 1984) e di quella trattenuta presso le contabilità speciali dei diversi Uffici IVA per l'effettuazione dei rimborsi extra bilancio (miliardi 9.074 nel 1985 contro miliardi 8.066 nel 1984).

Conseguentemente il gettito lordo dell'IVA risulta in effetti cresciuto nel primo semestre dell'anno in corso ad un tasso pari all'11.6%.

Sempre nell'ambito dell'imposizione indiretta, si è avuto un maggior gettito di miliardi 368 (+5.8%) per l'imposta di fabbricazione sui prodotti petroliferi e di miliardi 93 (+4.7%) per l'imposta sul consumo dei tabacchi.

Per quanto riguarda le entrate non tributarie, il rilevato forte incremento degli introiti quietanzati a bilancio si ricollega, principalmente, ai versamenti effettuati a copertura dell'onere per l'assistenza sanitaria risultati a tutto giugno 1985 pari a miliardi 7.598, con un incremento di miliardi 3.234 (+74.1%) rispetto al corrispondente periodo del 1984.

Tale aumento è dovuto per miliardi 2.919 a maggiori versamenti da parte dell'INPS, per miliardi 284 a più elevati versamenti da parte delle Amministrazioni statali e per miliardi 31 ai contributi dovuti dalle imprese di assicurazione per compensazione forfetta-

ria dell'onere per gli infortuni a causa di responsabilità civile.

In riferimento ai più elevati versamenti effettuati dall'INPS va ricordato che nel primo semestre del 1984 l'Istituto aveva conguagliato per circa 400 miliardi somme corrisposte in eccedenza al bilancio dello Stato nel 1983 e non aveva accreditato allo stesso bilancio due rate degli acconti dovuti.

Superiori di miliardi 524 (+25.4%) le somme quietanzate quali risorse proprie CEE a seguito di un aumento di miliardi 564 nel recupero operato sugli introiti IVA riscossi dalle dogane per le quote accreditate alla CEE quale risorsa propria e di una leggera flessione nelle altre risorse.

Ridotte, per contro, le retrocessioni di interessi acquisite dall'Istituto di emissione e imputate al bilancio (- miliardi 426).

2.3.- L'analisi dei pagamenti effettuati nel primo semestre del 1985 è esposta nella successiva tabella n. 4 a raffronto con i pagamenti dell'analogo periodo del precedente esercizio.

Nei primi sei mesi del corrente anno i pagamenti finali netti sono ammontati a miliardi 147.665, con un incremento di miliardi 25.432 (+20.8%) nei confronti di quelli rilevati a tutto giugno 1984: più specificatamente, miliardi 126.750 attengono alle erogazioni di parte corrente (+ miliardi 25.053: +24.6%) e miliardi 20.915 a quelle di conto capitale (+ miliardi 379: +1.8%).

L'indicato incremento delle erogazioni correnti è in larga misura dovuto all'evoluzione degli oneri per il personale in servizio (+ miliardi 1.868: + 10.4%), per gli interessi (+ miliardi 4.972: + 19.6) e, soprattutto, per i trasferimenti (+ miliardi 15.905: + 35.7%); di rilievo altresì l'evoluzione accrescitiva che ha interessato l'acquisto di beni e servizi (+ miliardi 921, di cui 693 relativi all'Amministrazione della Difesa) ed il personale in quiescenza (+ miliardi 795: 14.2%).

Per il personale in servizio la crescita evidenziata è essenzialmente da attribuire: all'indennità integrativa speciale, per l'effetto di trascinarsi dei punti scattati nel 1984 e per i nuovi punti maturati nel primo semestre 1985; alle maggiori contabilizzazioni per ritenute erariali (cfr. l'apposito prospetto del precedente paragrafo), e , infine, alla corresponsione al personale della scuola ed a quello civile dell'ultima quota di aumento riveniente dal contratto triennale 1983-1985 (D.P.R. n. 345 del 25.6.1983).

La crescita degli oneri per interessi tra i due semestri a raffronto (da 25.364 a 30.336 miliardi) riflette l'evoluzione del gravame sia per il debito patrimoniale (da 14.760 a 18.643 miliardi: +3.883 miliardi) che per il debito fluttuante (da 10.604 a 11.693 miliardi: +1.089 miliardi). Più specificatamente, i maggiori interessi erogati per l'indebitamento patrimoniale attengono, in larga misura,

## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA n.4

**BILANCIO DI CASSA DELLO STATO: Pagamenti effettuati nel primo semestre del quadriennio 1982/1985 (in miliardi di lire)**

	1982	1983	1984	1985	Variazioni %		
					83/82	84/83	85/84
<b>PAGAMENTI CORRENTI</b>							
Organi costituzionali	235	257	277	427	9.4	7.8	54.2
Personale in servizio	11.994	14.521	18.019	19.887	21.1	24.1	10.4
Personale in quiescenza	3.291	4.337	5.601	6.396	31.8	29.1	14.2
Acquisto beni e servizi	2.947	3.668	3.583	4.504	24.5	-2.3	25.7
Trasferimenti correnti	28.333	37.264	44.568	60.473	31.5	19.6	35.7
- Famiglie	1.286	1.956	2.477	3.555	52.1	26.6	43.5
- Imprese	1.301	1.070	2.186	2.373	-17.8	104.3	8.6
- Aziende autonome	485	1.707	2.266	2.274	252.0	32.7	0.4
- Regioni	13.409	20.311	22.437	22.717	51.5	10.5	1.2
- Province e comuni	9.220	9.151	10.925	16.350	-0.8	19.4	49.7
- Enti previdenziali	1.355	1.697	2.050	10.034	25.2	20.8	390.0
- Altri enti pubblici	1.022	988	1.591	2.493	-3.3	60.9	56.7
- Estero	255	384	636	675	50.6	65.6	6.1
Interessi	15.788	20.015	25.364	30.336	26.8	26.7	19.6
Poste correttive e compensative delle entrate	3.862	3.651	4.265	4.720	-5.5	16.8	10.7
Ammortamenti	--	--	--	--	--	--	--
Somme non attribuibili	22	4	20	7	--	--	-65.5
<b>TOTALE PAGAMENTI CORRENTI</b>	<b>66.472</b>	<b>83.717</b>	<b>101.697</b>	<b>126.750</b>	<b>25.9</b>	<b>21.5</b>	<b>24.6</b>
<b>PAGAMENTI DI CAPITALI</b>							
Costituzione capitali fissi	796	851	737	836	6.9	-13.4	13.4
Trasferimenti di capitali	5.891	7.659	9.765	12.464	30.0	27.5	27.6
- Famiglie	30	40	48	46	33.3	20.0	-4.2
- Imprese	512	743	2.165	3.147	44.5	192.6	45.5
- Aziende autonome	210	128	400	587	-39.0	212.5	46.8
- Regioni	2.630	1.578	1.250	2.553	-39.9	-20.9	104.2
- Province e comuni	76	46	97	30	-39.5	110.9	-70.1
- Cassa Mezzogiorno	1.131	2.148	3.138	3.629	89.6	46.4	15.6
- Altri enti pubblici	1.208	2.828	2.511	2.299	134.4	-11.3	-8.5
- Estero	94	148	156	173	57.4	5.4	10.9
Partecipazioni e conferimenti	1.948	4.886	6.806	4.990	150.8	39.3	-26.7
Anticipazioni produttive	180	319	1.007	426	77.2	215.7	-57.7
Anticipazioni non produttive	1.419	1.878	2.221	2.199	32.3	18.3	-1.0
<b>TOTALE PAGAMENTI DI CAPITALI</b>	<b>10.234</b>	<b>15.593</b>	<b>20.536</b>	<b>20.915</b>	<b>52.4</b>	<b>31.7</b>	<b>1.8</b>
<b>PAGAMENTI PER OPERAZIONI FINALI</b>	<b>76.706</b>	<b>99.310</b>	<b>122.233</b>	<b>147.665</b>	<b>29.5</b>	<b>23.1</b>	<b>20.8</b>

ai CCT, e quelli del debito fluttuante ai BOT: la differente crescita dei due gravami consegue, in particolare, allo spostamento avvenuto negli ultimi anni del finanziamento del fabbisogno dai titoli a breve a quelli a medio-lungo termine.

Con riferimento alla forte evoluzione accrescitiva fatta registrare dalle erogazioni per trasferimenti correnti va rilevato che essa è in larga misura dovuta ai flussi destinati:

- alle famiglie (+ miliardi 1.078: +43.5%) e, nel loro ambito, soprattutto a quelli relativi agli assegni mensili ai mutilati ed invalidi civili (+ miliardi 942: +66.2%), assegni la cui contabilizzazione al bilancio si sta progressivamente regolarizzando in questi primi mesi del 1985;

- alle Province e Comuni (+ miliardi 5.425: + 49.7%), pressochè interamente in relazione alla tempestività con cui sono state versate alle apposite contabilità speciali di Tesoreria le quote per il finanziamento dei bilanci di tali enti di competenza sia del 1984 che del 1985;

- agli enti previdenziali (+ miliardi 7.986, di cui 7.926 di pertinenza dell'INPS); in particolare, quest'ultimo ha beneficiato nel primo semestre 1985 di tempestivi accrediti presso la Tesoreria delle trimestralità del Fondo sociale (+ miliardi 2.416), dell'intera quota annua dovuta per la quadrimestralizzazione della scala mobile (miliardi 1.220 contro 305 di fine giugno 1984) e per la riforma pensionistica (miliardi 1.890 contro 473) e, infine, della maggior parte del reintegro degli oneri per la fiscalizzazione nel Mezzogiorno (+miliardi 2.600);

- agli altri enti pubblici (+ miliardi 902: + 56.7%) interamente in relazione al versamento all'apposita contabilità speciale dell'intera quota di competenza 1985 per l'aiuto pubblico ai Paesi in via di sviluppo (miliardi 975).

Con riferimento ai pagamenti in conto capitale, va rilevato che l'indicata lieve evoluzione accrescitiva (da 20.536 a 20.915 miliardi: +miliardi 379) è essenzialmente la risultante dell'incremento dei trasferimenti (+ 2.699 miliardi: + 27.6%) e della diminuzione delle partecipazioni e conferimenti (- miliardi 1.816) e delle anticipazioni produttive (- miliardi 581).

Nell'ambito dei trasferimenti, in particolare, la crescita è in larga parte ascrivibile alle maggiori erogazioni alle Regioni (+ miliardi 1.303), alle imprese (+ miliardi 982) e alla Cassa per il Mezzogiorno (+ miliardi 491). Le maggiori assegnazioni di capitali alle imprese si sono verificate essenzialmente per effetto della integrale liquidazione delle assegnazioni al fondo razionalizzazione per la siderurgia (miliardi 300), all'Artigiancassa (miliardi 565) ed al Mediocredito(+miliardi 193).

Per quanto concerne le aumentate erogazioni alle Regioni, esse sono in gran parte da ascrivere al Fondo Nazionale Trasporti (+ miliardi 450), alla ricostruzione del Friuli (+ miliardi 630) e al Fondo per i programmi regionali di sviluppo (+ miliardi 426).

Per le flessioni fatte registrare dagli aggregati delle partecipazioni e conferimenti e delle anticipazioni produttive va rilevato che esse sono essenzialmente da attribuire: per le prime, ai diminuiti apporti ai fondi di dotazione dell'ENEL (- miliardi 845) e delle imprese a partecipazione statale (-miliardi 1.587) - parzialmente compensate da maggiori apporti al capitale sociale della GEPI (+ miliardi 210) ed a Banche ed organismi internazionali (+ miliardi 157); per le seconde, alle non ancora intervenute assegnazioni al Mediocredito centrale per il credito di miglioramento ai Paesi in via di sviluppo.

Ulteriori analitici ragguagli sull'evoluzione dei pagamenti del bilancio statale nei primi semestri degli anni 1982-1985 sono desumibili, come di consueto, dall'allegato A/3.

### CAPITOLO III

#### **La gestione complessiva di Tesoreria nel primo semestre 1985**

Nell'ambito di un fabbisogno complessivo del settore statale che si è cifrato, al netto delle regolazioni in contanti per debiti pregressi, in 52.559 miliardi, la gestione di Tesoreria ha evidenziato un saldo attivo di 10.167 miliardi, a fronte dei 5.820 del corrispondente periodo del 1984.

L'aumento del saldo attivo è comunque correlato con il rilevante incremento delle erogazioni dal bilancio dello Stato che in parte affluiscono sui conti della Tesoreria, come meglio si vedrà nella descrizione analitica che segue.

a) Per quanto concerne le Aziende Autonome il fabbisogno, al netto delle anticipazioni del bilancio dello Stato e dei mutui della Cassa DD.PP. (per complessivi 2.976 miliardi), è risultato di 5.511 miliardi a fronte dei 5.336 del primo semestre dello scorso anno. Nel complesso introiti (da 10.564 a 11.432 miliardi) ed erogazioni (da 15.900 a 16.943) hanno registrato una dinamica moderata, per cui anche il fabbisogno si è mantenuto sui valori dello scorso anno.

L'impatto sulla gestione di Tesoreria di tutte le operazioni delle Aziende (ivi comprese le anticipazioni del bilancio e i mutui con la Cassa DD.PP.) è invece passato da -3.115 a -2.535 miliardi e la riduzione è derivata proprio dall'apporto quest'anno di 1.209 miliardi di mutui contratti con la Cassa DD.PP., essendo per contro diminuite le anticipazioni del bilancio statale.

Il disavanzo di gestione delle Aziende (ossia il saldo delle operazioni proprie con esclusione quindi di tutti i rapporti con il bilancio dello Stato e con la Cassa DD.PP.) ha fatto segnare un leggero peggioramento, passando da 7.928 a 8.372 miliardi.

Tale risultato è derivato da incrementi delle spese correnti dell'8,3% a fronte di aumenti di poco inferiori delle entrate di parte corrente (+8.1%); i pagamenti in conto capitale sono rimasti sostanzialmente sul livello del primo semestre 1984;

b) La Cassa per il Mezzogiorno ha registrato un saldo attivo di 1.272 miliardi a fronte dei 118 riscontrati nel primo semestre del 1984.

Tale risultato è la conseguenza della ridotta attività di erogazione della Cassa in conseguenza della evoluzione della normativa in corso: gli incassi sono aumentati (da 3.563 a 4.141 miliardi) e i pagamenti sono notevolmente diminuiti (da 3.445 a 2.869 miliardi).

L'aumento degli introiti è derivato quasi totalmente dai maggiori apporti in conto capitale del bilancio dello Stato (da 3.138 a 3.631 miliardi); fra le erogazioni si riscontrano sostanziali flessioni nel comparto della "Costituzione di capitali fissi" (da 2.129 a 1.792 miliardi) e dei trasferimenti in conto capitale alle imprese (da 517 a 455 miliardi).

Il disavanzo di gestione della Cassa (saldo al netto dei citati trasferimenti e di altre operazioni minori con enti del settore statale) è anch'esso migliorato, in conseguenza della contrazione dei pagamenti, passando da 3.020 a 2.325 miliardi.

c) Le operazioni della Cassa Depositi e Prestiti hanno evidenziato un disavanzo di 2.127 miliardi a fronte dei 1.873 del primo semestre dello scorso anno, quale risultante di un incremento degli incassi (da 2.896 a 3.443 miliardi) in linea con la crescita dei pagamenti (da 4.769 a 5.570 miliardi). Da rilevare che le erogazioni del 1985 sono influenzate dai già citati mutui per 1.209 miliardi concessi alle Aziende autonome.

Ove si depurino incassi e pagamenti dagli apporti del bilancio dello Stato e da altre operazioni con enti del settore statale si determina un disavanzo di gestione che nel primo semestre si è fissato in 1.775 miliardi a fronte dei 2.554 del primo semestre 1984.

Il miglioramento è derivato prevalentemente da una riduzione dei trasferimenti agli altri enti dell'Amministrazione locale (I.A.C.P. in massima parte), da 1.391 a 912 miliardi e da una flessione dei mutui agli enti locali, da 2.001 a 1.731 miliardi.

d) Per quanto riguarda le operazioni dell'INPS si è registrato un impatto negativo sulla gestione di Tesoreria per 3.093 miliardi a fronte dei 5.472 per il primo semestre 1984.

Tenuto conto degli apporti del bilancio dello Stato (rispettivamente di 2.024 miliardi nel 1984 e 9.229 nell'anno in corso) l'intervento complessivo a copertura della gestione INPS da parte del Tesoro è risultato di 12.322 miliardi nel primo semestre 1985 a fronte di 7.496 miliardi dell'analogo periodo 1984.

Il notevole incremento è derivato, oltre che dalla crescita dell'onere per pensioni (da 22.165 a 24.543 miliardi), da un apporto ridotto

dei versamenti INPS a valere sui contributi, dovuto peraltro ad un aumento dei versamenti dell'Istituto al bilancio dello Stato rispetto allo scorso anno per la gestione malattia.

Comunque, rispetto al dato previsionale che, come è noto, valutava un disavanzo INPS- gestione previdenziale per 28.500 miliardi, si sta ampiamente delineando un peggioramento che allo stato può cifrarsi intorno ai 2.500-3.000 miliardi su base annua.

e) Le operazioni delle Regioni hanno fatto registrare al netto delle regolazioni debitorie pregresse in contanti relative alle U.S.L.(per 1.769 miliardi), un impatto negativo sulla Tesoreria per 910 miliardi, a fronte di un attivo di 1.147 miliardi riscontrato nel primo semestre del 1984.

Il peggioramento è derivato da una sostenuta dinamica delle erogazioni, passate da 22.838 a 26.158 miliardi (+14.5%), a fronte di una crescita più contenuta degli introiti, da 23.985 a 25.248 (+5.3%).

L'analisi delle operazioni relative al comparto sanitario ed alle altre funzioni istituzionali evidenzia quanto segue:

		( in miliardi di lire)	
		I sem. 1984	I sem. 1985
Comparto sanitario (parte corrente)	{ Introiti	17.980	19.098
	{ Erogazioni	-15.824	-17.371
	{ Saldo	<u>2.156</u>	<u>1.727</u>

## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		I sem. 1984	I sem. 1985
Comparto sanitario (conto capitale)	{ Introiti	414	-
	{ Erogazioni	<u>-143</u>	<u>-180</u>
	{ Saldo	271	-180
Altre operazioni	{ Introiti	5.591	6.150
	{ Erogazioni	<u>-6.868</u>	<u>-8.607</u>
	{ Saldo	-1.277	-2.457

Il peggioramento del saldo è pertanto stato causato sia dai maggiori tiraggi effettuati dalle USL per la spesa sanitaria sia, in maggior misura, dalle operazioni del comparto non sanitario il cui saldo negativo è passato da -1.277 a -2.457 miliardi.

f) Per quanto concerne gli interessi sui BOT, nel primo semestre 1985 l'impatto sulla gestione di Tesoreria ha registrato un saldo positivo di 548 miliardi, per effetto di imputazioni per miliardi 11.262 contro pagamenti per 10.714.

Nel corrispondente periodo 1984 si ebbe un saldo negativo per 439 miliardi, dovuto a pagamenti per miliardi 11.043 contro imputazioni per 10.604.

In particolare l'aumento delle imputazioni pari a miliardi 658 è dovuto ad un maggior volume dei titoli in scadenza tra i due periodi presi in esame, mentre la diminuzione dei pagamenti per miliardi 329 è da collegarsi alla riduzione degli sconti rispetto al valore di rimborso.

Infatti, mentre nel I semestre 1984 gli sconti medi rispetto al valore di rimborso risultavano del 14.24, 14.04 e 13.72 rispettivamente per i titoli trimestrali, semestrali e annuali, nello stesso periodo dell'anno in corso si sono fissati al 13.02, 12.60 e 12.17.

Peraltro è da tenere presente che nel II trimestre dell'anno in corso si è registrato rispetto al trimestre precedente un rialzo di circa mezzo punto degli sconti medesimi.

Infine, per quanto riguarda le scadenze, contrariamente a quanto verificatosi in passato, nel secondo trimestre 1985 si è registrata una netta tendenza alla riduzione della durata dei titoli, per cui, mentre nel I semestre del 1984 le emissioni dei titoli annuali risultavano pari al 48.6%, nell'analogo periodo del 1985 esse hanno rappresentato il 44.6% del totale dei buoni emessi; invece sostanzialmente stabile è risultata l'emissione dei titoli semestrali.

g) Il complesso delle altre operazioni della gestione di Tesoreria ha fatto registrare un rilevante saldo attivo, 17.012 miliardi, sostanzialmente in linea con quanto già si era riscontrato nel primo semestre del 1984 (+15.454 miliardi).

Il miglioramento di 1.558 miliardi fra i due semestri è derivato dall'aumento degli introiti, passati da 13.050 a 15.596 miliardi.

Di rilievo in questo comparto, più che l'aumento quasi fisiologico degli incassi tributari ( in massima parte IVA accantonata in un conto di Tesoreria per i rimborsi ) da 9.766 a 10.074 miliardi , la crescita dei trasferimenti correnti da enti mutuo-previdenziali, da 2.340 a 3.942 miliardi con un incremento del 68.5% .

Le erogazioni, come lo scorso anno, presentano segno negativo a significare l'aumento complessivo delle giacenze sui conti di Tesoreria connesso con i cospicui apporti dal bilancio dello Stato (1.416 miliardi nel primo semestre dell'anno in corso e 2.404 nel 1984). In particolare si deve segnalare un più elevato aumento delle giacenze

per i trasferimenti correnti a comuni e province ( da 2.928 a 3.676 miliardi), mentre variazioni di scarso rilievo presentano tutte le altre operazioni correnti.

La riduzione fra i due semestri della cifra negativa relativa alle erogazioni è stata determinata dal più contenuto aumento delle giacenze per trasferimenti in conto capitale, 651 miliardi a fronte dei 2.285 rilevati nel primo semestre dello scorso anno.

## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA n. 5

## OPERAZIONI DELLA GESTIONE DI TESORERIA

Risultati primo semestre e dall'anno 1984 (in miliardi di lire)

	RISULTATI ANNO 1984														
	RISULTATI 1° SEMESTRE				1984				1985						
	1982		1983		1984		1984		1985		1985		1984		
Incessi	Paga- menti	Saldi	Incessi	Paga- menti	Saldi	Incessi	Paga- menti	Saldi	Incessi	Paga- menti	Saldi	Incessi	Paga- menti	Saldi	
<b>AZIENDE AUTONOME</b>															
Fabbisogno complessivo	6.311	-11.291	-4.980	8.960	-13.645	-4.685	10.564	-15.900	-5.336	11.432	-16.943	-5.511	26.004	33.377	-7.373
Anticipazioni dal bilancio e dalla Cassa Depositi e Prestiti	1.419		1.419	1.603		1.603	2.221		2.221	2.976		2.976	6.280		6.280
Impatto sulla Tesoreria		-3.561			-3.082			-3.115			-2.535				-1.093
<b>CASSA MEZZOGIORNO</b>	1.540	-2.205	-665	2.580	-3.208	-628			118			1.272			-1.129
<b>CASSA DD.PP.</b>	1.940	-3.675	-1.735	2.724	-3.629	-905	2.896	4.769	-1.873	3.443	5.570	-2.127	12.673	-12.668	5
<b>INPS</b>	11.104	-16.699	-5.595	11.298	-19.444	-8.146	16.693	-22.165	-5.472	21.450	-24.543	-3.093	34.253	-47.781	-13.528
<b>REGIONI</b>	15.824	-15.697	127	21.717	-22.169	-452	23.985	-22.838	1.147	25.248	-26.158	-910	55.482	-50.463	5.019
<b>INTERESSI B.O.T.</b>	9.417	-12.162	-2.745	11.333	-12.267	-934	10.604	-11.043	-439	11.262	-10.714	548	21.375	-21.285	90
<b>ALTRE PARTITE</b>			8.721			8.001			15.454			17.012			7.809
<b>TOTALE</b>			-5.453		-6.146			5.820			10.167				-2.827

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A Z I E N D E A U T O N O M E: conto consolidato di cassa per il primo semestre 1982-1985 e dell'anno 1984 (miliardi di lire) PARSIVA N. 6

	I semestre			Anno 1984	
	1982	1983	1984		
<b>A. INCASSI CORRENTI</b>	4.586	7.120	7.924	8.399	18.481
Vendita beni e servizi	3.886	5.150	5.364	5.790	11.020
Redditi da capitale	35	35	25	30	127
Posse correttive e comp. delle entrate	50	65	85	95	200
Trasferimenti	615	1.870	2.450	2.484	6.994
- dallo Stato	485	1.707	2.266	2.274	6.543
- dalla Cassa DD.PP.	5				
- dalle Famiglie	90	123	133	150	316
- dalle Imprese	35	40	51	60	135
Altri incassi correnti					140
<b>C. INCASSI DI CAPITALE</b>	1.725	1.840	2.630	3.022	7.510
Trasferimenti	210	128	400	587	3.147
- dallo Stato	210	128	400	587	3.147
- da Altri soggetti privati e enti A.O.					
Ammortamenti	1.500	1.700	2.200	2.400	4.330
Altri incassi di capitali e fondi in via	15	12	30	35	33
<b>B. PARTITE FINANZIARIE</b>		10	10	11	13
Riduzione depositi bancari					
Altre partite finanziarie		10	10	11	13
<b>G. TOTALE INCASSI</b>	6.311	8.960	10.564	11.432	26.004
1. Avanzo(-) Disavanzo(+) corrente (B-A)	4.605	3.925	4.816	5.314	8.094
2. Avanzo(-) Disavanzo(+) Conto capitale (D-C)	375	760	520	198	-743
3. Avanzo(+/-) Disavanzo(+) (1+2)	4.980	4.685	5.336	5.512	7.351
4. Acquisizione netta attività finanziarie (F-E)				-1	22
5. Fabbisogno(+/-) Disponibilità (H-G) (3+4)	4.980	4.685	5.336	5.511	7.373
6. Regolazione debiti pregressi meno crediti di fornitori					
7. Fabbisogno complessivo (5+6)	4.685	4.685	5.336	5.511	7.373
8. Fabbisogno complessivo (7+8)	716	1.186	662	29	1.660
9. Fabbisogno complessivo interno (8-9)	4.264	3.499	4.674	5.482	5.713
<b>B. PAGAMENTI CORRENTI</b>	9.191	11.045	12.740	13.713	26.575
Personale	5.040	6.400	7.100	7.710	13.746
Acquisto beni e servizi	1.885	2.300	2.560	2.770	6.078
Trasferimenti	56	45	130	63	212
- allo Stato			74		130
- ad Enti pubblico-prevind.mz.	33	25	35	40	38
- a Famiglie			21		18
- a Imprese					
Interessi	600	500	620	650	2.578
Posse correttive e comp. dall'entrata	110	100	130	120	231
Ammortamenti	1.500	1.700	2.200	2.400	4.330
Partite extra-bilancio					
<b>D. PAGAMENTI DI CAPITALE</b>	2.100	2.600	3.150	3.220	6.767
Costituzione capitali fissi	2.100	2.600	3.150	3.220	6.497
Trasferimenti					270
- a Imprese					
<b>F. PARTITE FINANZIARIE</b>					
Partecipazioni e conti. Mutui e anticipazioni			10	10	35
Aumento depositi bancari					
Altre partite finanziarie					
Cassa DD.PP.					
Altre					
<b>H. TOTALE PAGAMENTI (D+D+F)</b>	11.291	13.645	15.890	16.943	33.377

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**Tabella N. 7**

**CASSA DEL MEZZOGIORNO: Conto consolidato di cassa per il primo semestre 1982-85 e dell'anno 1984**  
(miliardi di lire)

	I SEMESTRE		ANNO		I SEMESTRE		ANNO
	1982	1983	1984	1985	1984	1985	
<b>A. INCASSI CORRENTI</b>	287	216	270	418	637		
Radditi da capitale	69	42	36	26	58		
- Interessi	63	36	33	22	55		
- altri	5	4	3	4	3		
Poste correttive e compensative dello stesso	219	174	234	392	579		
Altri incassi correnti	-	-	-	-	-		
<b>C. INCASSI DI CAPITALE</b>	1.131	2.144	3.138	3.631	3.903		
Trasferimenti	1.131	2.144	3.138	3.631	3.903		
- dallo Stato	1.131	2.144	3.138	3.629	3.903		
- dai Comuni e Province	-	-	-	2	-		
Altri incassi di capitale e fondi in via	-	-	-	-	-		
<b>E. PARTITE FINANZIARIE</b>	122	220	155	92	230		
Riscossione di crediti	46	212	150	76	225		
Riduzione di positi bancari	-	-	-	-	-		
Altre partite finanziarie	76	8	5	16	5		
<b>G. TOTALE INCASSI (A+C+E)</b>	1.540	2.580	3.563	4.141	4.770		
1. Avanzo(-) Disavanzo (+) corrente (B-A)	-70	82	60	-138	-129		
2. Avanzo(-) Disavanzo (+) conto capitale (D-C)	626	441	-243	-1.180	1.268		
3. Avanzo(-) Disavanzo (+) (1+2)	556	523	-183	-1.318	1.139		
4. Acquisizione netta attività finanziarie (F-B)	109	105	65	46	-10		
5. Fabbisogno(+)-Disponibilità(-) (H-G)=(3+4)	665	628	-118	-1.272	1.129		
6. Ricolazione debiti propri	-	-	-	-	-		
7. Fabbisogno(+)-Disponibilità(-) di fornitori	665	628	-118	-1.272	1.129		
8. Fabbisogno complessivo (5+6-7)	237	23	-128	-122	-127		
9. Fabbisogno(+)-Disponibilità(-) esteri	428	605	-246	-1.394	1.256		
10. Fabbisogno complessivo interno							
<b>B. PAGAMENTI CORRENTI</b>	217	298	338	288	508		
Personale	54	64	51	64	82		
Acquisto beni e servizi	18	34	24	28	53		
Interessi	145	200	255	188	373		
Altri pagamenti correnti	-	-	-	-	-		
<b>D. PAGAMENTI DI CAPITALE</b>	1.757	2.585	2.895	2.451	5.171		
Costituzione capitali figli	1.291	1.950	2.129	1.792	3.873		
Trasferimenti	466	635	667	659	1.199		
- alle Regioni	27	40	142	56	204		
- all'Impresor	422	481	517	455	960		
- alla Regione A.L.	17	114	8	54	35		
- alla Stato	-	-	-	90	-		
Altri pagamenti di capitale	-	-	-	99	99		
<b>F. PARTITE FINANZIARIE</b>	231	325	220	198	220		
Partecipazioni conferimenti	78	5	87	52	87		
Risultati e anticipazioni	153	320	133	86	133		
Aumento i positi bancari	2.205	3.208	3.445	2.869	5.899		
<b>H. TOTALE PAGAMENTI (B+D+F)</b>	2.205	3.208	3.445	2.869	5.899		

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA n. 8

C.A.S.S.A. D.E.P.O.S.I.T.I.E.P.R.E.S.T.I.F.I. Conto consolidato di cassa per il primo semestre 1982-1985 e dell'anno 1984 (miliardi di lire)

	I semestre			Anno 1984
	1982	1983	1984	
<b>A. INCASSI CORRENTI</b>	1.102	1.180	1.632	1.742
Interessi	804	866	1.283	1.376
- dallo Stato				960
Trasferimenti	294	314	349	366
- dallo Stato	294	314	349	366
- dagli altri enti S.P.A.				
Altri incassi correnti	4			
<b>C. INCASSI DI CAPITALE</b>	551	651	974	1.298
Trasferimenti	551	651	974	1.298
- dallo Stato	136	324	411	2.250
- da altri enti A.C.	551	515	642	797
- da altri enti A.L.			8	90
Altri incassi di capitali e fondi in via				
<b>E. PARTITE FINANZIARIE</b>	287	893	290	403
Riscossione di crediti	55	391	193	203
- da Regioni	131	41	28	52
- da altri enti A.L.			15	750
- da Aziende autonome				32
- da Cassa Nazionale	55	125	152	160
- da enti locali				41
Altre partite finanziarie	232	502	97	200
<b>G. TOTALE INCASSI (A+C+E)</b>	1.940	2.724	2.896	3.443
				12.673
1. Avanzo(-) Disavanzo(+) correnti (B-A)	-379	-574	-1.285	-1.367
2. Avanzo(-) Disavanzo(+) conto capitale (D-C)	325	187	757	353
3. Avanzo(-) Disavanzo(+) (1+2)	- 54	-387	-528	-1.014
4. Accumulazione netta attività finanziarie (P-B)	1.789	1.292	2.401	3.141
5. Fabbisogno(+) Disponibilità(-) (H-G)=(3+4)	1.735	905	1.873	2.127
6. R. Polazione d'ulti prov. grossi				-5
7. meno cr dati di fornitori				-5
8. Fabbisogno complessivo(5+6-7)	1.735	905	1.873	2.127
9. meno prestiti est. ri				8
10. Fabbisogno complessivo interno (8-9)	1.735	905	1.873	2.127
				-13

	I semestre			Anno 1984
	1982	1983	1984	
<b>B. PAGAMENTI CORRENTI</b>	723	606	347	375
Personali	2	2	3	3
Acquisto beni e servizi	4	3	4	5
Trasferimenti	5	145		10
- alle Aziende autonome	5	145		2
- allo Stato				8
- ad altri enti A.L.				305
Interessi	712	456	340	357
Altri pagamenti correnti				3.905
<b>D. PAGAMENTI DI CAPITALE</b>	876	838	1.731	1.651
Ostituzione capitali fissi	876	838	1.731	1.651
Trasferimenti				3.265
- alle regioni	837	537	1.391	912
- agli altri enti A.L.	39	53	167	274
- a Comuni e Province				350
Altri pagamenti di capitali				5.178
<b>F. PARTITE FINANZIARIE</b>	2.076	2.185	2.691	3.544
Entrate ed anticipazioni	1.931	2.019	2.312	3.285
- agli Enti locali	1.881	2.011	2.601	1.731
- Aziende autonome	50	8	311	345
Altre partite finanziarie	145	166	379	259
<b>H. TOTALE PAGAMENTI (B+D+F)</b>	3.675	3.629	4.769	5.570
				12.668

TABELLA n. 9

TESORERIA: ANALISI DELLE OPERAZIONI DELL'INPS  
(in miliardi di lire)

	Risultati 1° semestre			Risultati
	1982	1983	1984	anno 1984
Pagamenti pensioni nell'area postale	-16.699	-19.444	-22.165	-47.781
Versamenti INPS al Tesoro a valore sui contributi	9.906	9.618	14.669	21.029
Apporti dal bilancio dello Stato	1.198	1.680	2.024	13.224
Impatto sulla Tesoreria	-5.595	-8.146	-5.472	-13.528

TABELLA n. 10

TESORERIA: ANALISI DELLE OPERAZIONI DELLE REGIONI

(in miliardi di lire)

	Risultati 1° semestre			Risultati anno	
	1982	1983	1984	1984	1985
Introiti per Fondo sanitario nazionale	10.722	17.165	17.980	19.098	35.899
Introiti per F.N. Trasporti - p.corrente	1.450	775	1.090	1.000	3.536
Introiti per altri trasferimenti correnti dal bilancio dello Stato	1.051	1.986	3.283	1.913	6.923
Introiti per flussi in c/capitale dal bilancio dello Stato:					
- Fondo Sanitario Nazionale	267	203	414		1.094
- Programmi Regionali Sviluppo	1.406	760	286	2.526	2.872
- Rilancio economia	7	4	1		3
- Altri	808	523	549		4.528
Flussi dal c/c Cassa Mezzogiorno (legge 1983/1976 e altre)	27	40	142	56	204
Altri introiti	86	261	240	655	423
<b>TOTALE INTROITI</b>	<b>6.824</b>	<b>21.717</b>	<b>23.985</b>	<b>25.248</b>	<b>55.482</b>
Prelievi per F.N.S. - p. corrente	-10.182	-14.780	-15.827	-17.371	-33.025
" " - p. capitale		-62	-143	-180	-282
Prelievi sui fondi versati dalla Cassa Mezzogiorno (L. 183/1976)	-206	-88	-19	-15	-37
Prelievi per provv. rilancio econom.	-12	-15	-1		-2
Altri prelievi	-5.297	-7.224	-6.848	-8.592	-17.117
<b>TOTALE PRELIEVI</b>	<b>-15.697</b>	<b>-22.169</b>	<b>-22.838</b>	<b>-26.158</b>	<b>-50.463</b>
<b>RIFLESSI SULLA TESORERIA</b>	<b>127</b>	<b>-452</b>	<b>1.147</b>	<b>-910</b>	<b>5.019</b>

Tabella n. 11

TESORERIA: ANALISI DEGLI INTERESSI B.O.T. (miliardi di lire)

	Risultati 1° semestre			Anno	
	1982	1983	1984	1985	
Pagamento interessi a carico della Tesoreria per emissione B.O.T.	-12.162	-12.267	-11.043	-10.714	-21.285
Imputazione al bilancio degli interessi per B.O.T. in scadenza.	9.417	11.333	10.604	11.262	21.375
Riflessi sulla tesoreria	-2.745	-934	-439	548	90

TAVOLA n. 12

## TESORERIA: ANALISI DELLE ALTRE OPERAZIONI

	Risultati 1° semestre				Anno 1984
	1982	1983	1984	1985	
<u>INTROITI</u>					
Tributari	5.582	7.321	9.766	10.074	6.897
Trasferimenti correnti	2.491	3.036	3.042	4.747	3.250
- da enti previdenziali	2.067	2.443	2.340	3.942	2.340
- da altri	424	593	702	805	910
Altri incassi	-329	50	242	775	492
<u>Totale introiti</u>	7.744	10.407	13.050	15.596	10.639
<u>EROGAZIONI</u>					
Personale in servizio e in quiescenza	563	-668	-986	-1.172	-
Trasferimenti correnti	-1.457	4.158	1.520	1.438	5.345
- a Comuni e Province	-2.383	-811	-2.928	-3.676	-3.441
- a Enti previdenziali	-244	2.606	2.808	2.799	2.699
- a imprese	1.129	2.153	2.145	2.329	5.382
- ad altri	41	210	-505	-14	705
Interessi	-15	191	189	-167	-102
Altri pagamenti correnti	-743	-559	-118	-391	2.138
Trasferimenti in c/capitale	557	-769	-2.285	-651	-4.062
Partecipazioni	-	70	-162	-100	-
Mutui e anticipazioni	120	19	-558	-330	-503
Altri pagamenti	-2	-36	-4	-43	14
<u>Totale erogazioni</u>	-977	2.406	-2.404	-1.416	2.830
<u>SALDO</u>	8.721	8.001	15.454	17.012	7.809

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA n. 13

## FABBISOGNO DELLE GESTIONI DI CASSA DEL BILANCIO E DELLA TESORERIA PER I RISULTATI DEI PRIMI SEMESTRI

1982/1985 E PER L'ANNO 1984

(in miliardi di lire)

	RISULTATI 1° SEMESTRE				Risultati anno 1984
	1982	1983	1984	1985	
A. BILANCIO DELLO STATO	-22.162	-28.461	-43.921	-62.726	-92.362
B. GESTIONE DELLA TESORERIA	-5.453	-6.146	5.820	10.167	-2.827
Aziende autonome	-4.980	-4.685	-5.336	-5.511	-7.373
Cassa del Mezzogiorno	-665	-628	+118	+1.272	- 1.129
Cassa Depositi e Prestiti	-1.735	-905	-1.873	-2.127	+5
Altre operazioni di Tesoreria	1.927	72	12.911	16.533	+5.670
C. FABBISOGNO (al netto delle regolazioni debitorie) (A+B)	-27.615	-34.607	-38.101	-52.559	-95.189

## CAPITOLO IV

### Il conto consolidato di cassa del settore statale

4.1. - Alla fine del primo semestre dell'anno 1985 il fabbisogno complessivo del settore statale è risultato pari a miliardi 56.523, compresa la liquidazione di partite debitorie pregresse per complessivi 3.964 miliardi concernenti parti delle quote da regolare per il ripiano dei disavanzi di amministrazione delle Unità Sanitarie Locali accertati al 31.12.1983 (miliardi 1.769 in contanti) e delle residue esposizioni debitorie degli enti mutualistici verso il sistema bancario (miliardi 2.195 in titoli).

Al netto di tali regolazioni debitorie il fabbisogno del settore statale a fine giugno 1985 si è cifrato in 52.559 miliardi, con un incremento sul corrispondente periodo del 1984 di 14.458 miliardi, pari al 37.9% (cfr. tabella n. 14).

A determinare quest'ultimo risultato hanno contribuito la gestione di cassa del bilancio statale, con un fabbisogno di 62.726 miliardi (43.921 nel 1984), e la gestione di Tesoreria con un avanzo di 10.167 miliardi (5.820 nel 1984).

Per quanto riguarda la composizione dell'incremento del fabbisogno si rileva che esso è interamente attribuibile al peggioramento del disavanzo (16.622 miliardi), in quanto il saldo delle partite finanziarie è migliorato di 2.164 miliardi.

Il peggioramento del disavanzo a sua volta riflette per la maggior parte l'evoluzione del saldo delle operazioni correnti, il cui livello negativo si è accresciuto tra fine giugno 1984 e 1985 da 18.830 a 33.498 miliardi. Più contenuto risulta infatti l'incremento del disavanzo di conto capitale (miliardi 11.676 contro 9.722 di fine giugno 1984).

L'evoluzione del disavanzo delle operazioni correnti è legata alla forte crescita delle erogazioni (+ miliardi 25.013, pari al 22.1%),

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE: Conto consolidato di cassa per i risultati del primo semestre del quadriennio 1982-1985 (in miliardi di lire)

CATEGORIE	Risultati 1° semestre				Variazioni %				Risultati 1° semestre				Variazioni %			
	1982	1983	1984	1985	8/82	8/83	8/84	8/85	1982	1983	1984	1985	8/82	8/83	8/84	8/85
<b>INCASSI CORRENTI</b>	63.337	83.157	94.305	104.650	31.3	13.4	11.0		79.226	102.080	111.135	138.148	28.9	10.8	22.1	
Tributari (a+b)	48.048	64.387	74.046	77.275	34.0	15.0	4.4		20.944	25.298	29.788	32.888	20.8	17.8	10.4	
Imposte dirette	25.429	33.567	38.154	38.954	32.0	13.7	2.1		4.332	5.296	6.371	7.307	22.3	20.3	14.7	
- IRPEF	19.419	20.212	25.345	29.184	31.1	25.4	15.1		32.601	47.377	47.377	63.639	46.5	0.8	34.3	
- IRPEG	1.134	1.386	2.686	2.872	22.2	93.8	6.9		6.743	11.892	10.365	15.968	76.4	-12.8	54.1	
- ILOM	2.292	2.572	2.749	3.510	12.2	6.9	27.7		(6.830)	(9.826)	(7.495)	(12.322)	(43.9)	-23.7	(64.4)	
- Ritenute sulla camb.	5.964	2.488	5.792	2.377	-8.0	5.5	-59.3		14.862	21.121	20.813	24.913	48.1	-1.5	19.7	
- Censime	2.879	2.879	1.918	2.522	68.1	-35.5	47.4		(10.182)	(14.780)	(15.827)	(17.371)	(45.2)	(7.1)	(9.8)	
- Altre	620	1.030	664	979	68.1	-35.5	47.4		6.837	8.340	7.997	12.674	22.0	-4.1	58.5	
meno rimborsi imposte dirette	307	257	391	325	83.7	52.1	-16.9		282	221	373	436	-21.6	68.8	16.9	
a) Imposte dirette nette	25.122	33.310	37.763	38.629	32.6	13.4	2.3		430	440	268	843	2.3	-39.1	214.6	
Imposte indirette	25.164	33.486	38.689	41.141	33.1	15.5	6.3		1.305	1.976	2.598	3.578	51.4	31.5	37.8	
- IVA	13.715	16.246	21.367	23.433	33.0	17.1	9.7		2.430	3.223	4.331	4.702	32.6	34.4	8.6	
- Oli minerali	3.720	5.748	6.334	6.702	54.5	10.2	5.8		312	547	632	525	75.3	15.5	-16.9	
- Registre, belle e surr.	2.983	3.297	3.408	3.712	10.5	3.4	8.9		19.775	22.296	27.207	30.816	12.8	22.0	13.3	
- Fabbrichi	1.439	1.717	1.974	2.067	19.3	15.0	4.7		1.100	1.462	1.151	573	32.9	-21.3	-50.2	
- Censime	-	577	399	50	17.9	-30.8	87.2		18.675	20.834	26.056	30.243	11.6	25.1	16.1	
- Altre	3.307	3.904	5.207	5.177	17.9	33.5	-0.6		1.500	1.700	2.200	2.400	13.3	29.4	9.1	
meno rimborsi imposte indirette	2.238	2.409	2.406	2.495	7.6	-0.1	3.7		1.174	1.192	1.343	1.671	1.5	12.7	24.4	
b) Imposte indirette nette	22.926	31.077	36.283	38.646	35.6	16.8	6.5		1.100	1.462	1.151	573	32.9	-21.3	-50.2	
Dasi e prelievi agricoli (Risorsa propria CEE)	1.895	1.739	2.061	2.595	-8.2	18.5	25.4		1.100	1.462	1.151	573	32.9	-21.3	-50.2	
Preventivi speciali	210	204	210	232	-2.9	2.9	10.5		1.100	1.462	1.151	573	32.9	-21.3	-50.2	
Contributi sociali	4.233	5.114	4.770	9.007	20.8	-6.7	88.8		18.675	20.834	26.056	30.243	11.6	25.1	16.1	
Vendita beni e servizi	4.212	5.539	6.132	7.122	31.5	10.7	16.1		1.700	1.700	2.200	2.400	13.3	29.4	9.1	
Redditi da capitale	1.089	1.847	1.963	1.878	69.6	6.3	-4.3		1.174	1.192	1.343	1.671	1.5	12.7	24.4	
Trasferimenti	3.589	4.083	4.778	6.302	13.8	17.0	31.9		1.100	1.462	1.151	573	32.9	-21.3	-50.2	
- da Enti mutuo-previd.	2.560	2.627	2.681	4.332	2.6	2.1	61.6		1.100	1.462	1.151	573	32.9	-21.3	-50.2	
- da Regioni	37	31	-	-	-	-	-		1.100	1.462	1.151	573	32.9	-21.3	-50.2	
- da Enti ospedalieri	10	10	10	10	-	-	-		1.100	1.462	1.151	573	32.9	-21.3	-50.2	
- da Comuni e province	14	111	58	15	-	-	-		1.100	1.462	1.151	573	32.9	-21.3	-50.2	
- da Altri enti settore pubblico	322	307	964	775	-4.7	214.0	-19.6		1.100	1.462	1.151	573	32.9	-21.3	-50.2	
- da Famiglie	160	168	70	250	5.0	-58.3	257.1		1.100	1.462	1.151	573	32.9	-21.3	-50.2	
- da Imprese	486	829	995	920	70.6	20.0	-7.5		1.100	1.462	1.151	573	32.9	-21.3	-50.2	
- da Estero	61	244	345	249	300.0	41.4	-27.8		1.100	1.462	1.151	573	32.9	-21.3	-50.2	
Altri incassi correnti									1.100	1.462	1.151	573	32.9	-21.3	-50.2	

TABELLA N. 17

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SEGUE TABELLA N. 14

	Risultati 1° semestre				Variazioni %					
	1982		1983		1984		1985		1986	
	1982	1983	1984	1985	1982	1983	1984	1985	1986	1987
<b>G. INCASSI DI CAPITALI</b>	2.068	2.228	2.874	3.235	83/82	84/83	85/84	86/85	87/86	
Trasferimenti	551	515	642	799	-6.5	24.7	24.5			
- dagli altri enti A.C.	551	515	642	797	-6.5	24.7	24.5			
- dagli altri enti A.L.										
- dagli altri soggetti				2						
- da Comuni e Province										
Ammortamenti	1.500	1.700	2.200	2.400	13.3	29.4	9.1			
Altri incassi di ospitali e fondi in via	17	13	32	36						
<b>E. PARTITE FINANZIARIE</b>	415	1.129	465	516	172.1	-58.8	11.0			
Riscossione di crediti	107	619	353	289	475.8	-43.0	-18.1			
- da Enti locali	101	135	152	160	33.7	12.6	5.3			
- da altri enti				15						
- da Regioni		125	41	28						
- da Comuni		131	160	86						
- da Altri	- 6	228								
Riduzione depositi bancari										
Altre partite finanziarie	308	510	112	227	65.6	-78.0	102.7			
<b>G. TOTALE INCASSI (A+C+E)</b>	65.820	86.514	97.644	108.401	31.4	12.9	11.0			
<b>D. PAGAMENTI DI CAPITALI</b>	9.654	10.982	12.596	14.911	83/82	84/83	85/84	86/85	87/86	
Capitali fissi	4.195	5.365	6.012	5.805	28.2	12.1	-3.4			
Trasferimenti	5.459	5.597	6.485	9.106	2.3	15.9	40.4			
- a Regioni	1.677	1.508	2.042	2.774	-10.1	35.4	35.9			
- a Comuni e Province	115	99	264	304	-13.9	166.7	15.2			
- a Altri enti A.C.	874	1.213	779	1.617	38.8	-35.8	107.6			
- a Altri enti A.L.	1.174	703	1.592	2.204	-40.1	126.5	38.4			
- a Famiglie	30	40	48	46	33.3	20.0	-4.2			
- a Imprese	1.505	1.886	1.604	1.988	25.3	-15.0	23.9			
- a Estero	94	148	156	173	57.5	5.4	10.9			
Altri pagamenti di capitali			99							
<b>F. PARTITE FINANZIARIE</b>	4.555	8.079	10.014	7.901	77.4	24.0	-21.1			
Partecipazioni e confer.	2.026	4.961	6.741	4.952	144.9	35.9	-26.5			
- a Imprese pubbliche	938	2.838	5.000	3.518	202.6	76.2	-29.6			
- a Istituzioni finanziarie	39	312	240	655	700.0	-23.1	172.9			
- a ENEL	900	1.748	1.345	500	94.2	-23.1	-62.8			
- a Altri	149	63	156	279	-57.7	147.6	78.9			
Mutui e anticipazioni	2.384	2.952	2.894	2.690	23.8	-2.0	-7.1			
- Enti locali	1.881	2.011	2.001	1.731	6.9	-0.5	-13.5			
- Istituzioni finanziarie	250	375	603	755	50.0	60.8	25.2			
- Cassa DD.PP.	253	566	290	204	123.7	-48.8	-30.0			
Avanzo depositi bancari	145	166	379	259	14.5	128.3	-31.7			
Altre partite finanziarie	93.435	121.121	135.745	160.960	29.6	12.1	18.6			
<b>H. TOTALE PAGAMENTI (B+D+F)</b>										
<b>S A L D I</b>										
1. Disavanzo corrente (B-A)	15.889	18.923	18.830	33.498	19.1	-0.5	77.9			
2. Disavanzo o capitale (D-C)	7.586	8.734	9.722	11.676	15.1	11.3	20.1			
3. DISAVANZO (1+2)	23.475	27.657	28.552	45.174	17.8	3.2	58.2			
4. Acquisizione netta attività finanziarie (escluse le regolazioni debitorie) (F-E)	4.140	6.950	9.549	7.385	67.8	37.4	-22.6			
5. FABBISOGNO al netto delle regolazioni debitorie (3+4)-(F-G)	27.615	34.607	38.101	52.559	25.3	10.1	37.9			
6. Regolazioni debiti pregressi	1.134	-	-	3.964	..	..	..			
7. FABBISOGNO COMPLESSIVO (5+6)	28.749	34.607	38.101	56.523	20.4	10.1	47.6			
8. Meno prestiti esteri	1.184	1.239	544	253	..	..	..			
9. FABBISOGNO COMPLESSIVO INTERNO (7-8)	27.565	33.368	37.557	56.270	21.1	12.6	49.8			

solo in parte riassorbita dalla contenuta lievitazione fatta registrare dagli incassi (+ miliardi 10.345: + 11.0%) che nella componente tributaria presentano un incremento ancora più modesto (+ miliardi 3.229: +4.4%).

Le cause dell'indicata evoluzione del gettito tributario netto, analiticamente illustrate nel capitolo della gestione di bilancio, possono in estrema sintesi individuarsi:

- per il comparto impositivo diretto (+ miliardi 866: +2.3%), da una parte nei minori saldi versati per l'imposta sostitutiva e per l'IRPEG e l'ILOR - i cui acconti sono stati elevati per il 1984 in concomitanza con l'aumento delle relative aliquote (leggi nn.649 e 131 del 1983) - e, dall'altra parte, in minori contabilizzazioni di arretrati sui versamenti di acconto di fine 1984 per IRPEG ed. ILOR, nello slittamento al mese di luglio del primo acconto dovuto dalle aziende di credito per l'imposta sostitutiva (in conseguenza della natura non lavorativa del giorno di scadenza del versamento) ed, infine, nel pressochè totale esaurimento degli introiti del condono;

- per il comparto impositivo indiretto (+ miliardi 2.363: +6.5%), nel riflessivo andamento delle imposte sugli affari cui ha soprattutto concorso la riduzione degli introiti straordinari per il condono e per l'INVIM di competenza erariale.

Gli introiti correnti di natura non tributaria, per contro, hanno fatto registrare nei due periodi a raffronto un'evoluzione accrescitiva sostenuta (miliardi 27.375 contro 20.259 di fine giugno 1984: +35.1%) legata soprattutto agli incrementi dei contributi sociali (+ miliardi 4.237, in buona parte connessi a maggiori versamenti al bilancio di contributi di malattia da parte delle Amministrazioni statali e, soprattutto, dell'INPS), dei trasferimenti (+ miliardi 1.524, interamente provenienti

dagli enti previdenziali e, più specificatamente, in larga misura da versamenti in Tesoreria da parte dell'I.N.A.I.L. destinati ad essere utilizzati dallo stesso Istituto nel prosieguo dell'esercizio), della vendita di beni e servizi (+ miliardi 990: +16.1%); e, infine, delle risorse proprie CEE (+ miliardi 524, sostanzialmente per il maggior recupero operato dalla CEE sugli introiti IVA riscossi dalle dogane).

I pagamenti correnti sono aumentati di 25.013 miliardi (+22.1%) essenzialmente per l'evoluzione accrescitiva verificatasi per :

- i trasferimenti (+ miliardi 16.262: +34.3%) e soprattutto per quelli destinati agli enti previdenziali (+ miliardi 5.603, di cui 4.287 riferentisi all'INPS le cui esigenze di finanziamento si sono elevate nei due semestri a raffronto da 7.495 a 12.322 miliardi (+64.4%) sostanzialmente per effetto - come si è accennato nel precedente capitolo - del ridotto apporto dei versamenti contributivi da parte dell'Istituto in Tesoreria), ai Comuni e Province (+ miliardi 4.677, incremento in larga misura connesso , oltrechè con le esigenze di ammortamento del cospicuo ammontare di mutui emessi nel 1983, soprattutto con la circostanza che le occorrenze di finanziamento di tali enti sulla Tesoreria statale sono state contenute nel primo semestre 1984 - in relazione all'entrata in vigore della Tesoreria Unica, che ha spinto tali enti ad utilizzare le proprie disponibilità bancarie - ed accentuata nel primo semestre 1985, anche per la più intensa attività erogatrice che solitamente caratterizza i periodi elettorali) ed, infine, alle Regioni per il finanziamento sia della spesa sanitaria (+ miliardi 1.544: +9.8%), sia dell'attività istituzionale in senso stretto (+ miliardi 2.566: + 51.3%), finanziamento anch'esso influenzato dall'accennato dinamismo della spesa nei periodi elettorali;

- gli interessi (- miliardi 4.187: + 16.1%), su cui ha inciso - in relazione allo spostamento della copertura del fabbisogno dai titoli

a breve a quelli a medio-lungo termine - per un verso la diminuzione degli oneri per i BOT (da 11.043 a 10.714 miliardi) e, per l'altro verso, l'aumento del gravame per l'indebitamento patrimoniale (da 14.011 a 18.956 miliardi) e la contrazione delle retrocessioni sui titoli detenuti in portafoglio dalla Banca d'Italia (da 1.151 a 573 miliardi);

- il personale in servizio (+ miliardi 2.205, pari al 9.7%: tali dati essenzialmente scontano per un verso l'effetto dell'indennità integrativa speciale - trascinarsi dei punti scattati nel 1984 e nuovi punti del primo semestre 1985 - e per l'altro verso l'ultima quota di aumento prevista dai contratti triennali 1983-1985) ed il personale in quiescenza (+ miliardi 895: +12.7%);

- l'acquisto di beni e servizi (+ miliardi 936: +14.7%) essenzialmente per le maggiori erogazioni del bilancio statale (+ miliardi 721: +19.1%) ed in particolare dell'Amministrazione della Difesa.

In relazione alle operazioni di conto capitale, il rilevato incremento del disavanzo (miliardi 11.676 contro 9.722 di fine giugno 1984) deriva interamente dalla crescita delle erogazioni per trasferimenti (+ miliardi 2.315 interessanti soprattutto i flussi destinati alle regioni, agli altri enti dell'Amministrazione locale e centrale ed alle imprese).

Le erogazioni per costituzioni di capitali fissi, infatti, presentano una flessione (-3.4%) soprattutto per la più contenuta attività della Cassa per il Mezzogiorno (miliardi 1.792 contro 2.129 di fine giugno 1984) indotta dalle modifiche normative in corso.

La riduzione infine registrata per l'acquisizione netta di attività finanziarie (miliardi 7.385 contro 9.549 di fine giugno 1984) è sostanzialmente dovuta alle minori erogazioni per conferimenti (soprattutto agli enti di gestione delle imprese a partecipazione statale ed all'ENEL) e per concessioni di mutui da parte della Cassa DD.PP. per gli investimenti degli enti locali (miliardi 1.731 contro 2.001 di fine giugno 1984).

#### 4.2.- Le modalità di copertura del fabbisogno nel primo semestre 1985

Il fabbisogno complessivo del settore statale pari, come si è detto, a 56.523 miliardi è stato finanziato con titoli a medio lungo per 37.468 miliardi (66.3%), con strumenti a breve per 9.132 miliardi (16.2% per cento), con il ricorso alla Banca d'Italia per 9.670 miliardi (17.1%) e con prestiti assunti all'estero per 253 miliardi (0.4%).

Rispetto ai mezzi di copertura adottati nel primo semestre dello scorso anno si deve riscontrare un forte aumento degli strumenti a breve e del ricorso all'Istituto di Emissione. In effetti l'incremento del fabbisogno di 18.422 miliardi è stato totalmente coperto con queste due forme, mentre l'aumento delle emissioni nette dei titoli a medio lungo è risultato limitato a 5.817 miliardi ed è comunque nettamente disceso in termini percentuali del finanziamento totale (dall'83.1% al 66.3%).

Tale comparto, costituito in massima parte da CCT, rimane comunque la base del sistema di copertura del fabbisogno con un volume di emissioni (67.167 miliardi) superiore, sia pure di poco, a quello riscontrato nel primo semestre del 1984 (62.060 miliardi).

Nel comparto del finanziamento a breve si rileva una ripresa delle emissioni nette di B.O.I. (7.075 miliardi al netto dei 942 assorbiti dalla Banca d'Italia) e una conferma della buona tenuta della raccolta postale (2.120 miliardi a fronte dei 1.572 del 1984).

Il finanziamento con base monetaria è quello che, come sopra detto, ha registrato l'incremento di maggiore rilievo.

Oltre alla sottoscrizione di titoli di Stato (4.803 miliardi a medio-lungo e 942 di BOT) l'Istituto di Emissione ha finanziato il Tesoro attraverso uno sbilancio del conto corrente di Tesoreria

## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 15  
 COPERTURA DEL FABBISOGNO COMPLESSIVO DEL SETTORE STATALE (in miliardi di lire)

	I semestre			ANNO	
	1982	1983	1984	1985	1984
<b>I - A MEDIO-LUNGO</b>					
Emissioni	18.510	34.620	62.060	67.167	115.444
Rimborsi	-15.496	-8.055	-25.617	-24.896	-52.392
(-) Bankitalia	3.084	26.554	36.443	42.271	63.053
			-4.792	-4.803	-6.466
<b>TOTALE</b>	<b>2.327</b>	<b>29.119</b>	<b>31.651</b>	<b>37.468</b>	<b>56.587</b>
<b>II - A BREVE</b>					
BOT	23.724	4.326	1.227	8.017	9.300
(-) Bankitalia	-1.632	1.676	1.313	-942	6.028
BOT netti	22.092	6.002	2.540	7.075	15.328
Raccolta postale	-403	419	1.572	2.120	6.053
Altro	337	375	442	-63	229
<b>TOTALE</b>	<b>22.026</b>	<b>6.796</b>	<b>4.554</b>	<b>9.132</b>	<b>21.610</b>
<b>III - B.I. B.O.T. E CIRCOLAZIONE DI STATO</b>					
Anticipazione straordinaria		8.000	-8.000		-8.000
C/c tesorerie provinciali	1.087	-6.082	5.808	6.444	18.555
Titoli a medio-lungo	687	-2.554	4.792	4.803	6.466
BOT	1.632	-1.676	-1.313	942	-6.028
Altro	-194	-235	165	-2.519	2.835
<b>TOTALE</b>	<b>3.212</b>	<b>-2.547</b>	<b>1.352</b>	<b>9.670</b>	<b>13.828</b>
<b>IV - ESTERO</b>					
	1.184	1.239	544	253	3.164
<b>TOTALE COPERTURA</b>	<b>28.749</b>	<b>34.607</b>	<b>38.101</b>	<b>56.523</b>	<b>95.189</b>

provinciale di 6.444 miliardi (lo scorso anno 5.808, ma a fronte di questi si collocava il rimborso di 8.000 miliardi per l'anticipazione straordinaria concessa l'anno precedente): a fine giugno lo sbilancio complessivo si è cifrato in 48.286 miliardi con l'utilizzo di buona parte del margine disponibile (50.546 miliardi).

Di segno negativo invece e di un certo rilievo il complesso delle altre operazioni della Banca d'Italia ( e della circolazione di Stato) -2.519 miliardi che comprendono il rimborso in febbraio all'U.I.C. di un prestito estero assunto dalla Cassa per il Mezzogiorno per 1.927 miliardi e anticipatamente ammortizzato dall'U.I.C.stesso nei mesi di dicembre 1984 e gennaio 1985.

In diminuzione (da 544 a 253 miliardi) la copertura effettuata con prestiti esteri.

## Capitolo V

### Elementi di informazione su taluni degli enti esterni al settore statale: risultati del primo semestre 1985

#### 5.1. LE REGIONI

L'aggregato nazionale dei flussi di cassa delle Regioni - tutti gli enti hanno adempiuto all'invio dei dati - pone in evidenza un incremento del 13,76% delle riscossioni correnti tra il 30 giugno 1984 e il 30 giugno 1985.

E' da segnalare, al riguardo, la diminuzione registratasi nelle entrate tributarie, passate da 1.500 miliardi al 30 giugno 1984 a 1.030 miliardi al 30 giugno 1985 (- 31,33%), per effetto delle minori riscossioni verificatesi nella Regione Sicilia (da 1.441 miliardi nel 1984 a 862 miliardi nel 1985) in seguito, presumibilmente, alle difficoltà sorte nel servizio di riscossione da parte delle esattorie siciliane.

I trasferimenti correnti, si sono incrementati del 16,05%, a seguito dell'espansione delle erogazioni provenienti dal bilancio dello Stato (+ 16,74%) per lo più dovute ai trasferimenti a valere sul Fondo Sanitario Nazionale.

Consistente risulta l'incremento (+ 34,48%) degli incassi di parte capitale, in particolare per l'acquisizione dei trasferimenti provenienti dal bilancio statale, rilevati in 2.042 miliardi al 30 giugno 1984 e in 2.774 miliardi al 30 giugno 1985.

Dal lato delle spese si registra una crescita dei pagamenti di parte corrente pari al 17,73%, derivante dagli aumenti verificatisi nei pagamenti per acquisto di beni e servizi (+ 26,56%) e per trasferimenti (+ 17,46%). E' da segnalare, al riguardo, il forte incremento rispetto al 1984 (+ 56,35%) dei trasferimenti a favore delle aziende di trasporto, che hanno raggiunto un livello di erogazioni trimestrali pressochè costante: 750 miliardi nel primo trimestre del 1985, 790 miliardi nel secondo trimestre 1985.

## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n. 16

- Risultati di cassa al 30 giugno 1984 e 1985

R I S C O S S I O N I	Risultati al 30 giugno		P A G A M E N T I	Risultati al 30 giugno		Variazioni %
	1984	1985		1984	1985	
	Variazioni %			85/84		
<b>A. INCASSI CORRENTI</b>						
Tributari	23.030	26.200			13,76	
Vendita di beni e servizi	1.500	1.030			-31,33	
Redditi da capitali	180	300			66,67	
Trasferimenti	250	410			64,00	
- da settore statale	21.000	24.370			16,05	
- da altri enti A.C.	20.813	24.298			16,74	
- da altri enti S.P.A.	132	42			-68,18	
- da famiglie	55	30			-45,45	
- da imprese	100	90			-10,00	
Altri incassi correnti						
<b>C. INCASSI DI CAPITALI</b>						
Trasferimenti	2.320	3.120			34,48	
- da settore statale	2.260	3.040			34,51	
- da altri enti A.L.	2.042	2.774			35,85	
Altri incassi di capitale	218	266			22,02	
Ammortamenti	20	30			50,00	
	40	50			25,00	
<b>D. PAGAMENTI DI CAPITALI</b>						
Costituzione capitali fissi	4.420	4.900			10,86	
Trasferimenti	950	820			-13,68	
- a comuni e province	3.330	3.840			15,32	
- a aziende municipalizzate	800	650			-18,75	
- a U.S.L.	190	170			-10,53	
- a altri enti S.P.A.	225	250			11,11	
- a imprese	600	1.120			86,67	
- a famiglie	550	540			-1,82	
- a altre	965	1.110			15,03	
Altri pagamenti di capitale	140	240			71,43	
<b>F. PARTITE FINANZIARIE</b>						
Partecipazioni e conferimenti	835	400			-52,10	
Mutui e anticipazioni	30	200			566,67	
- a aziende municipalizzate	180	110			-38,89	
- a altre	180	110			-38,89	
Aumento depositi bancari	625	90			-85,60	
<b>H. TOTALE PAGAMENTI (B+D+F)</b>	<b>25.925</b>	<b>29.535</b>				<b>13,92</b>
<b>G. TOTALE INCASSI (A+C+E)</b>	<b>25.390</b>	<b>29.355</b>				

## S A L D I

	1984	1985
1. Avanzo (-) Disavanzo (+) di parte corrente (B-A)	-2.360	-1.965
2. Avanzo (-) Disavanzo (+) in conto capitale (D-C)	2.100	1.780
3. Avanzo (-) Disavanzo (+)	-260	-185
4. Attività (-) Passività (+) finanziarie nette (F-E)	795	365
5. Fabbisogno (H-G) = (3+4)	535	180

Circa i pagamenti in conto capitale si deve segnalare la diminuzione del 13,68% negli investimenti diretti a carico delle Regioni; diminuzione che è stata più che compensata dall'incremento delle altre partite di spesa di parte capitale, passate da 3.470 miliardi a 4.080 miliardi con un incremento del 17,58%.

Il conto delle Regioni al 30 giugno 1985 mette in evidenza un aumento dei depositi bancari di 90 miliardi rispetto al 1° gennaio 1985. Al riguardo è da segnalare che detto importo, risultante dalle variazioni verificatesi tra le consistenze al 1° gennaio 1985 e quelle al 30 giugno, è profondamente influenzato dall'aumento delle giacenze della Regione Sicilia presso i propri tesoreri (passate da 4.552 miliardi al 1° gennaio 1985 a 4.720 miliardi al 30 giugno 1985).

### 5.2.I COMUNI E LE PROVINCE

La rilevazione dei dati di cassa degli Enti locali al 30 giugno 1985 si è giovata delle informazioni fatte pervenire da tutte le province e da 7.575 comuni, per una popolazione pari al 94,96% del totale nazionale; i dati esposti nella tabella n. 17 sono stati riportati all'universo utilizzando il parametro popolazione.

Il settore evidenzia una consistente lievitazione degli incassi correnti (+ 38,52%) determinata essenzialmente dai trasferimenti provenienti dal bilancio dello Stato che segnano, nel primo semestre dell'anno 1985, un incremento del 60,06 per cento rispetto al primo semestre del 1984.

Tale notevole incremento è da imputare per lo più alla anticipata erogazione al Comune di Napoli dei contributi statali per l'anno 1985 disposta dall'articolo 6 della legge 22 dicembre 1984, n. 887, ai prelievi dei fondi depositati presso le Tesorerie provinciali per far fronte ai pagamenti delle rate dei mutui assunti per opere pubbliche e ai trasferimenti statali disposti dalla legge 16 maggio 1984, n. per il pagamento delle competenze spettanti ai giovani assunti ai sensi della legge 1° giugno 1977, n. 285 e inseriti nei ruoli degli Enti locali a partire dal 1° gennaio 1985.

Il maggior prelievo dei fondi depositati presso le Tesorerie provinciali dello Stato è da riferire, altresì, al mancato incremento delle entrate tributarie locali che, anzi, segnano un decremento del 2,71%: non è da escludere che in previsione del rinnovo delle amministrazioni locali, l'attività di accertamento delle entrate sia stata alquanto rallentata.

Gli incassi di capitale segnano un decremento dell'11,89%, per effetto di un minore afflusso dei trasferimenti regionali e delle minori riscossioni dei contributi per oneri di urbanizzazione rilevati

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n. 17

COMUNICAZIONE PROVINCIALE - Risultati di cassa al 30 giugno 1984 e 1985

49.

RISCISSIONI	Risultati al 30 giugno		Variazioni %		PAGAMENTI	Risultati al 30 giugno		Variazioni %		
	1984	1985	85/84			1984	1985	85/84		
	(miliardi di lire)									
<b>A. INCASSI CORRENTI</b>										
Tributari	14.395	19.940	38.52	-2.71	B. PAGAMENTI CORRENTI	14.420	18.040	25.10		
	2.215	2.155			Personale	6.300	7.160	13.65		
Vendita di beni e servizi	1.215	1.330	9.47		Acquisto di beni e servizi	4.850	6.320	30.31		
Redditi da capitali	515	610	18.45		Trasferimenti	1.295	1.560	20.46		
Trasferimenti	9.275	14.405	55.31		- a Stato	10	20	100.00		
- da settore statale	7.997	12.800	60.06		- a altri enti A.C.	475	495	4.21		
- da altri enti A.C.	33	40	21.21		- a aziende municipalizzate	100	120	20.00		
- da enti mutuo previdenziali	1.235	1.545	25.10		- a altri enti A.L.	65	70	7.69		
- da Regioni	10	15	50.00		- a imprese	645	855	32.56		
- da famiglie	-	5	-		Interessi	1.505	1.810	20.27		
- da imprese	1.175	1.440	22.55		Ammortamenti	70	80	14.29		
Altri incassi correnti	2.440	2.150	-11.89		Pagamenti imposte dirette	400	1.110	177.50		
Altri incassi correnti	1.850	1.710	-7.57		Altri pagamenti correnti	5.350	5.290	-1.12		
<b>C. INCASSI DI CAPITALE</b>	264	260	-1.52		D. PAGAMENTI DI CAPITALE	5.060	4.940	-2.37		
Trasferimenti	800	650	-18.75		Costituzione capitali fissi	155	240	54.84		
- da settore statale	700	640	-8.57		Trasferimenti	45	30	-33.33		
- da altri enti A.C.	86	160	86.05		- a Stato	80	50	-37.50		
- da Regioni	70	80	14.29		- a famiglie	30	160	433.33		
- da imprese	520	360	-30.77		- a imprese	135	110	-18.52		
Altri incassi di capitali	2.140	1.870	-12.62		Altri pagamenti di capitali	1.640	2.270	38.41		
<b>E. PARTE FINANZIARIA</b>	139	139	-		Partecipazione e conferimenti	100	100			
Riscossione di crediti	38	60	57.89		Mutui e anticipazioni	60	180	200.00		
- da aziende municipalizzate	101	79	-21.80		- ad aziende municipalizzate	40	90	125.00		
- da altri	2.001	1.731	-13.49		- ad altri	20	90	350.00		
Riduzione depositi bancari	18.975	23.960	26.27		Aumento depositi bancari	460	1.070	132.61		
Altre partite finanziarie					Altre partite finanziarie	1.020	920	-9.80		
<b>G. TOTALE INCASSI (A+C+E)</b>					<b>H. TOTALE PAGAMENTI (B+D+F)</b>	21.410	25.600	19.57		

SALDI	1984	1985
1. Avanzo (-) Disavanzo (+) corrente (B-A)	25	-1.900
2. Avanzo (-) Disavanzo (+) conto capitale (D-C)	2.910	3.140
3. Avanzo (-) Disavanzo (+) (1+2)	2.935	1.240
4. Attività (-) Passività (+) finanziarie nette (F-E)	-500	400
5. Fabbisogno (H-U) = (3+4)	2.435	1.640

nei trasferimenti di capitale dalle famiglie.

Tra le partite finanziarie si evidenzia la riduzione delle erogazioni da parte della Cassa Depositi e Prestiti (- 13,49%), in relazione al rallentamento nella esecuzione delle opere finanziate dal predetto Istituto a seguito delle avverse condizioni atmosferiche verificatesi all'inizio del 1985.

I pagamenti correnti evidenziano un incremento del 25,10% - ben superiore al tasso programmato di inflazione - che interessa tutte le categorie di spesa.

L'incremento registratosi nelle spese per il personale (+ 13,65%) è in parte dovuto al pagamento delle retribuzioni ai giovani assunti con la legge 1° giugno 1977, n. 285 e trasferiti dalle Regioni ai Comuni e alle Province ai sensi della legge 16 maggio 1984, n. 138.

La notevole espansione delle spese per l'acquisto di beni e servizi (+ 30,31%) e dei trasferimenti alle famiglie (+ 32,56%) è presumibilmente da imputare agli interventi, anche di carattere assistenziale, che gli Enti locali hanno dovuto effettuare in seguito alle avversità atmosferiche del gennaio-febbraio 1985.

Alle predette avversità atmosferiche è da imputare anche il decremento (- 2,37%) rilevato nei pagamenti per la costituzione di capitali fissi, presumibilmente, nel secondo semestre del 1985, gli enti locali intensificheranno i pagamenti per tale categoria di spese che trovano finanziamento nell'ingente ricorso al credito effettuato da tali Enti negli anni 1983 e 1984.

### 5.3. LE UNITA' SANITARIE LOCALI

Per la rilevazione dei flussi di cassa al 30 giugno 1985 sono pervenute le informazioni di 676 Unità Sanitarie Locali, che coprono il 94,12% della popolazione assistita, su un totale di 696 enti; nel 1985 il territorio di Milano è stato ripartito in 20 U.S.L. e pertanto il totale delle UU.SS.LL. è passato da 676 a 696.

Dall'aggregato nazionale (tabella n. 18) costruito sulla base del parametro popolazione risulta che le U.S.L. hanno incassato a tutto il 30 giugno entrate di parte corrente per complessivi 17.100 miliardi (+6.24%), di cui 15.560 miliardi provenienti dal Fondo Sanitario Nazionale (+4.08%) e 1.540 miliardi per altre entrate correnti.

E' da segnalare che le entrate diverse dai trasferimenti (prestazioni di servizi, redditi patrimoniali e altri incassi) sono diminuite tra giugno 1984 e 1985, passando da 1.145 miliardi del 1984 a 980 miliardi del 1985 con un decremento del 14.41%.

In ordine ai pagamenti di parte corrente - attestatisi a giugno 1985 in 16.800 miliardi (con un incremento del 9.30% rispetto all'analogo periodo del 1984) - si segnala che l'incremento del 10.70% verificatosi tra le spese per il personale sconta ancora gli effetti dell'applicazione del nuovo contratto di lavoro, mentre l'incremento dell'11.01% delle spese per i beni e servizi è dovuto anche all'utilizzo da parte delle Unità Sanitarie Locali in disavanzo d'amministrazione delle risorse destinate dallo Stato per il ripiano di detti disavanzi (D.L. 25 gennaio 1985, n. 8, convertito, con

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

UNITA' SANITARIE LOCALI : Risultati di cassa al 30 giugno 1985 (in miliardi di lire) Tabella n. 18

R I S C O S S I O N I	Risultati al 30 giugno		Variazioni %	P A G A M E N T I	Risultati al 30 giugno		Variazioni %
	1984	1985			1984	1985	
<b>A. INCASSI CORRENTI</b>	16.095	17.100	6.24		15.370	16.800	9.30
Prestazioni di servizi	145	140	-3.45	Personale	6.820	7.550	10.70
- ad enti sett. pubblico	35	20	-42.86	Acquisto beni e servizi	7.855	8.720	11.01
- ad enti s.p.a.	10	10	-	- da enti sett. statale	65	120	84.62
- ad altri	100	110	10.00	- da altri enti s.p.a.	355	355	-
Trasferimenti	15.020	16.120	7.32	- da altri	7.435	8.245	10.89
- da regioni	14.950	15.560	4.08	Trasferimenti	150	190	26.67
- da comuni e province	50	310	-	- ad enti sett. statale	30	45	50.00
- da altri enti s.p.a.	20	250	-	- ad altri	120	145	20.83
Redditi e proventi patrim.	140	140	-	Interessi passivi	45	90	100.00
Altri incassi	790	700	-11.39	- ad enti sett. statale	2	10	-
				- ad altri enti s.p.a.	4	15	-
				- ad altri	39	65	66.67
				Altri pagamenti correnti	500	250	-50.00
<b>C. INCASSI DI CAPITALE</b>	225	250	11.11		230	325	41.30
Trasferimenti	225	250	11.11	D. PAGAMENTI DI CAPITALE	230	325	41.30
				Acquisiz. beni, opere imm.			
<b>E. ALTRE OPERAZIONI</b>	3.900	4.150	6.41		3.895	4.285	10.01
Accensione di prestiti	355	110	-69.01	F. ALTRE OPERAZIONI	320	220	-31.25
Partite di giro	3.545	4.040	13.96	Rimborso di prestiti	3.575	4.065	13.71
				Partite di giro			
<b>G. TOTALE INCASSI</b>	20.220	21.500	6.33	H. TOTALE PAGAMENTI	19.495	21.410	9.82

SITUAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE

	1984	1985
1. Fondo di cassa presso il tesoriere all' 1/1/	863	1.270
2. Rileccosioni effettuate dal tesoriere al 30/6/	20.220	21.500
3. Pagamenti effettuati dal tesoriere al 30/6/	19.495	21.410
4. Fondo di cassa presso il tesoriere al 30/6/	1.588	1.360

modificazioni, in legge 27 marzo 1985, n. 103).

I pagamenti in conto capitale per investimenti diretti da parte delle Unità Sanitarie Locali registrano un incremento del 41.30% rispetto al 1984, che evidenzia una più sostenuta attività in tale settore, a cui sono state destinate parte delle entrate correnti diverse dal Fondo Sanitario Nazionale.

Sembrano, infine, ormai stabilizzate le partite di giro, in cui sono rilevati tra l'altro gli incassi e i pagamenti per l'attività socio-assistenziale, che si incrementano sia in entrata che in spesa di tassi pressoché costanti.

#### 5.4. Gli Enti previdenziali

Il conto consolidato di cassa degli Enti previdenziali relativo al primo semestre del 1985, esposto nella tabella n. 19, consolida le operazioni di 23 enti, su un totale di 27 soggetti obbligati, che in termini di volume di transazioni rappresentano la quasi totalità del settore.

Le operazioni correnti hanno fatto registrare un avanzo di 1.454 miliardi, da attribuire ai più elevati introiti contributivi (parte dei quali versati allo Stato per finanziare il Fondo sanitario nazionale) rispetto alle erogazioni per prestazioni, solo in parte compensati dall'eccedenza dei pagamenti sugli incassi per le residue voci di parte corrente.

Tenuto poi conto delle operazioni di conto capitale (in disavanzo per 432 miliardi) e delle partite finanziarie che espongono un saldo negativo di 734 miliardi - essenzialmente per l'andamento degli acquisti di valori mobiliari al netto dei realizzi - si perviene alla determinazione di un saldo complessivo con disponibilità pari a 288 miliardi.

Occorre peraltro rilevare che il suindicato risultato è da porre in relazione essenzialmente agli opposti andamenti che nel primo semestre 1985 hanno fatto registrare la gestione dell'INPS da un lato e dell'INAIL, dell'ENPAS e altri enti minori dall'altro: in particolare la prima ha segnato un fabbisogno di 3.093 miliardi e le seconde una disponibilità di circa 2.000 miliardi.

Il raffronto con il medesimo periodo dell'anno precedente pone in rilievo per l'intero aggregato un aumento contenuto del gettito contributivo (+6.2%), molto al di sotto di quello atteso, mentre per le

## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA n. 19

ENTI DI PREVIDENZA - Conto consolidato di cassa per i risultati al 30 giugno 1984 e 1985  
(in miliardi di lire)

	1984	1985	1984	1985
<b>A. INCASSI CORRENTI</b>	49.534	57.137	47.921	55.683
Contributi sociali	37.507	39.824	1.186	1.296
Vendita beni e servizi	5	5	741	845
Redditi patrimoniali	766	652	37.827	41.988
Trasferimenti	10.405	16.002	7.338	10.972
- da settore statale	10.365	15.968	7.203	10.870
Altre entrate correnti	851	654	135	142
			-	-
			389	58
			440	524
<b>C. INCASSI DI CAPITALI</b>			538	432
<b>E. PARTITE FINANZIARIE</b>	1.443	1.618	503	407
di cui:			35	25
- Realizzo valori mobiliari	1.133	1.371	2.213	2.352
<b>G. INCASSI TOTALI</b>	50.977	58.755	1.674	1.779
<b>S A L D I</b>			50.672	58.467
1. Avanzo (-) Disavanzo (+) Corrente (B-A)	-1.613	-1.454		
2. Avanzo (-) Disavanzo (+) C/capitale (D-C)	538	432		
3. Avanzo (-) Disavanzo (+) (1+2)	-1.075	-1.022		
4. Attività (-) Passività (+) finanziarie nette (F-E)	770	734		
5. Fabbisogno (+) Disponibilità (-) (H-G)= $\delta+4$	-305	-288		
<b>R. PAGAMENTI CORRENTI</b>				
Personale				
Acquisto beni e servizi				
Prestazioni istituzionali				
Trasferimenti				
- a Settore statale				
- a famiglie				
- ad altri enti S.P.A.				
Interessi passivi				
Altri pagamenti correnti				
<b>D. PAGAMENTI DI CAPITALI</b>				
Costituzione capitali fissi				
Altre spese in conto capitale				
<b>P. PARTITE FINANZIARIE</b>				
di cui:				
Partecipazioni e conferimenti				
<b>H. PAGAMENTI TOTALI</b>				

prestazioni la lievitazione (+11%) è stata superiore alle previsioni su base annua.

Riguardo a queste ultime merita infine di essere citato che su di un totale di pagamenti per prestazioni pari a circa 42.000 miliardi, 33.000 miliardi sono relativi a trattamenti di pensione, 2.500 miliardi a rendite ed indennità di inabilità, 700 miliardi a liquidazioni di fine rapporto del comparto pubblico e 5.800 miliardi alle rimanenti (quali assegni familiari, indennità di malattia, cassa integrazione guadagni, etc.).

### 5.5. ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

Il conto consolidato di cassa degli Enti pubblici non economici a carattere non previdenziale conclude, a fine giugno 1985, in pareggio (cfr. Tab.20).

I pagamenti e gli incassi per operazioni finali sono ammontati a 1.239 miliardi; i trasferimenti provenienti dal bilancio dello Stato sono stati pari a 912 miliardi.

Va precisato che le operazioni consolidate del predetto conto riguardano i risultati solo di 27 enti, contro i 31 dello stesso periodo del 1984, su di un totale di 40 enti tenuti istituzionalmente all'invio dei dati di cassa.

Nel primo semestre del 1985 sono risultati inadempienti alcuni enti pubblici di rilevanti dimensioni (CONI, ACI, ENIT, ISFOL), fenomeno che non consente un adeguato raffronto con i risultati conseguiti nel corrispondente periodo del 1984.

Le partite di giro e le poste finanziarie hanno comportato incassi netti per 51 miliardi.

Tale avanzo ha di conseguenza accresciuto le disponibilità detenute da tali enti presso la Tesoreria Centrale all'inizio del 1985 (miliardi 903).

Dal lato degli incassi correnti particolare rilievo assumono i trasferimenti statali che attengono principalmente ai contributi assegnati all'ENEA (miliardi 497), al Consiglio Nazionale delle Ricerche (miliardi 250) ed all'Istituto Nazionale per il Commercio estero (miliardi 162).

TABELLA N.20.

ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI (\*): Conto consolidato di cassa per i risultati a tutto giugno 1984 e 1985

(in miliardi di lire)

	Risultati a tutto giugno	
	1984	1985
<b>1. INCASSI CORRENTI</b>	<b>1.551</b>	<b>1.179</b>
Vendita beni e servizi	319	227
Trasferimenti correnti	1.148	919
di cui: - da Stato	1.139	912
- da Enti S.P.A.	7	4
Altri incassi correnti	84	33
<b>2. INCASSI DI CAPITALI</b>	<b>882</b>	<b>60</b>
Trasferimenti in conto capitale	65	51
di cui: - da Stato	3	51
- da Enti S.P.A.	62	-
Altri incassi di capitali	817	9
<b>3. INCASSI FINALI (1+2)</b>	<b>2.433</b>	<b>1.239</b>
<b>4. PAGAMENTI CORRENTI</b>	<b>816</b>	<b>798</b>
Personale	249	268
Acquisto di beni e servizi	252	362
Prestazioni istituzionali	201	8
Trasferimenti	54	101
di cui: - a Stato	-	1
- ad altri enti del settore statale	-	5
- ad enti del S.P.A.	-	2
Altri pagamenti correnti	60	59
<b>5. PAGAMENTI IN CONTO CAPITALE</b>	<b>1.504</b>	<b>441</b>
Costituzione capitali fissi	415	379
Altri	1.089	62
<b>6. PAGAMENTI FINALI (4+5)</b>	<b>2.320</b>	<b>1.239</b>
<b>7. Avanzo (-) Disavanzo (+) (3-6)</b>	<b>113</b>	

(\*) Esclusi gli enti previdenziali

## 5.6. Enel

La gestione di cassa dell'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica nel corso del primo semestre 1985 ha evidenziato un fabbisogno di cassa pari a 872 miliardi di lire, risultante da un avanzo delle operazioni correnti di 579 miliardi e un disavanzo di quelle finanziarie e di conto capitale di 1451 miliardi.

L'avanzo di parte corrente è da correlare al raggiunto equilibrio della gestione economica, equilibrio che secondo le previsioni dovrebbe perdurare per tutto il 1985 senza ulteriori aumenti tariffari. Gli elementi di costo incidenti su questa parte del saldo sono, però, conseguenza diretta di alcune variabili esogene il cui andamento è espressione del ciclo internazionale e, più particolarmente, degli andamenti del mercato dei cambi e delle materie prime.

Una modifica della parità monetaria con il dollaro oltre certi limiti e/o variazioni di prezzo del barile di greggio potrebbero infatti determinare la lievitazione dei relativi oneri iscritti in bilancio richiedendo interventi correttivi dal lato delle entrate.

Dal confronto con i dati dell'analogo periodo 1984 emerge una crescita della vendita di beni e servizi (energia: + 14.9%), sintomo questo dell'esistenza di una certa ripresa malgrado il rallentamento del ciclo economico, e una lievitazione della spesa per interessi (+ 21.1%) specie per la componente estera.

TABELLA N. 24

ENEL - Gestione di cassa: Conto consolidato di cassa per i risultati  
a tutto giugno 1984 e 1985  
(in miliardi di lire)

	1984	1985
1. INCASSI CORRENTI	10.792	12.412
di cui: Vendita beni e servizi	10.772	12.378
2. INCASSI DI CAPITALI	3	2
3. PARTITE FINANZIARIE	1.580	500
di cui: Apporto dello Stato al fondo di dotazione	1.345	500
4. TOTALE INCASSI (1+2+3)	12.375	12.914
5. PAGAMENTI CORRENTI	10.558	11.833
di cui:		
- Personale in attività	1.832	1.962
- Acquisto beni e servizi	6.472	6.962
- Interessi	1.695	2.052
6. PAGAMENTI DI CAPITALI	1.910	1.922
7. PARTITE FINANZIARIE	137	31
8. TOTALE PAGAMENTI (5+6+7)	12.605	13.786
S A L D I		
. Avanzo (-) Disavanzo (+) corrente (5-1)	-234	-579
. Disavanzo in conto capitale (6-2)	1.907	1.920
. Disavanzo (A+E)	1.673	1.341
. Attività finanziarie nette (7-3)	-1.443	-469
. Fabbisogno (8-4)	230	872

Per quanto concerne le operazioni finanziarie e di capitale il relativo disavanzo è quasi esclusivamente imputabile all'oneroso programma di investimenti, 5.800 miliardi in ragione d'anno, destinati ad operare la riconversione e il potenziamento degli impianti.

La copertura di fabbisogno del periodo (872 miliardi) è avvenuta facendo ricorso a prestiti a medio e lungo termine per un importo, al netto di oneri e rimborsi, di 1.600 miliardi di lire (di cui 964 sull'estero) utilizzati altresì per ridurre l'indebitamento a breve verso il sistema bancario (685 miliardi) e per la formazione di depositi bancari destinati al rimborso di prestiti.

PAGINA BIANCA